// IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 154. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Num. arretrato cent. 10 — Domenica, 5 Giugno 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

La settimana all'estero

Sebbene le notizie sul combattimento tra le due squadre — quella spagnuola, comandata dal vice-ammiraglio Cervera, e l'americana, sotto gli ordini del commodoro Schley — sieno tuttora contradditorie, è tuttavia fuori di dubbio che gli spagnuoli riuscirono a respingere felicemente l'attacco contro Santjago di Cuba, delle navi americane che furono costrette a ritirarsi, dopo aver sofferto delle avarie e perduto un incrociatore ausiliario coll'equipaggio. Perciò, per quanto si affermi da fonte americana, che le truppe di sbarco sono già pronte a Tampa ed a Key-West, è chiaro che, per ora si deve rinunciare ad ogni tentativo.

Il presidente della Repubblica francese, Félix Faure, rispondendo ad un brindisi del *maire* di St. Etienne, ove si era recato ad inaugurare il monumento ai caduti del 70, espresse, relativamente al conflitto tra la Spagna e gli Stati Uniti, il suo rammarico che gli sforzi della Francia uniti a quelli delle altre potenze, non sieno riusciti ad impedire il conflitto, dichiarò che la Francia era decisa a mantenere la più stretta neutralità ed espresse la speranza che gli Stati neutrali riesciranno a ristabilire la pace.

Le dichiarazioni del Presidente si interpretano generalmente nel senso che gli Stati neutrali hanno intrapreso un nuovo tentativo di mediazione tra i due Stati belligeranti. Si spera che gli Stati Uniti, in seguito all'esito molto dubbio delle operazioni di guerra, sieno ora più propensi ad accettare la mediazione: ma non è facile.

Da Washington si smentiscono recisamente le notizie di alcuni giornali inglesi, circa trattative per un'alleanza tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

Invece da Londra fu annunciato che i negoziati per un trattato di reciprocità commerciale sono prossimi al termine. Non si comprende ancora su quali basi sarà concluso questo trattato. Il Dingley-Bill prevede la riduzione di singole voci della tariffa americana sino al 20 per cento, qualora un altro Stato faccia concessioni corrispondenti e sinora si ignora quali concessioni abbia fatto l'Inghilterra agli Stati Uniti.

Come annunciò il presidente Faure, al banchetto degli industriali a St. Etienne, gli Stati Uniti hanno concluso colla Francia un trattato di reciprocità che è entrato in vigore mercoledì scorso. Le concessioni fatte agli Stati Uniti dalla Francia riguardano principalmente i prodotti animali ed agricoli; quelle degli Stati Uniti alla Francia, i vini, liquori e gli oggetti d'arte.

La conclusione di questo trattato di reciprocità ha anche importanza politica dal lato che essa dimostra che l'atteggiamento benevolo della Francia verso la Spagna non ha influito sulle relazioni franco-americane.

Secondo notizie da Londra si conferma che sulla questione di Candia fu iniziato di nuovo uno scambio di idee tra le potenze. Prevale tra queste l'intenzione di evitare ogni passo precipitato che potrebbe influire sfavorevolmente sull'appianamento definitivo della questione.

Tale intenzione delle potenze è favorita dalla circostanza che l'attuale situazione nell'isola non esige una soluzione rapida, poichè gli insorti si mantengono tranquilli e le relazioni tra la popolazione cristiana e la mussulmana diventano sempre più normali.

I giornali di Pietroburgo commentando questa notizia osservano che i gabinetti di Pietroburgo e di Parigi hanno preso di nuovo l'iniziativa per la candidatura del principe Giorgio, ma che si tratta per ora di istituire a Candia un'amministrazione provvisoria che diventerà poi definitiva.

L'amministrazione provvisoria verrebbe istituita prima dell'autunno.

Si annunzia da Costantinopoli che il principe Ferdinando di Bulgaria ha avuto ripetutamente occasione, durante il suo soggiorno in quella città, di conferire col Sultano su alcune importanti questioni e principalmente su quella della Macedonia.

Il principe sarebbe riuscito a dissipare le diffidenze del Sultano circa i presunti piani della Bulgaria su quella provincia ed a convincerlo della lealtà sua e del suo governo.

A Sofia si è quindi soddisfatti dei risultati del viaggio del principe a Costantinopoli.

La Camera austriaca ha ripreso mercoledì scorso i lavori, sotto auspici poco favorevoli a causa dei noti incidenti di Graz che hanno inasprito i tedeschi.

I timori che l'opposizione tedesca riprenda l'ostruzione turbolenta dello scorso novembre, per protestare contro lo scioglimento del Consiglio municipale di Graz, non sembrano fondati. Può darsi che i radicali-nazionali del gruppo Wolff-Schoenerer siano intenzionati a farlo; ma la maggior parte dell'opposizione non intende seguirli in questa via non volendo dare al Governo un motivo per aggiornare subito di nuovo la Camera. Tuttavia l'opposizione tedesca, continuerà l'ostruzione, secondo il sistema parlamentare sinora adottato.

Dopo la discussione sulle lingue, che durerà almeno 8 giorni, sono all'ordine del giorno 50 proposte di urgenza. Non si sa ancora quando la Camera verrà aggiornata, ma si crede generalmente che essa non potrà compiere alcun lavoro utile, o che l'aggiornamento avverrà verso la fine del corrente.

La nuova Camera francese si è aperta mercoledì scorso e le difficoltà dell'elezione del candidato dei repubblicani moderati Deschanel a Presidente della Camera hanno dimostrato che le elezioni generali non hanno essenzialmente mutato le condizioni della precedente, nè dato al Gabinetto Méline una forte maggioranza, anzi...

Il Gabinetto Méline è deciso ad attendere il risultato del voto sulle sue dichiarazioni colle quali respingerà le accuse sollevate contro la politica cosidetta reazionaria all'interno ed enumererà le riforme che esso intende di attuare nel periodo legislativo ora iniziato.

Tra le altre cose, il governo annuncierà che, di fronte all'imposta progressiva propugnata dai radicali, esso si mantiene fedele al piano che le sostanze debbano essere tassate equamente e che il reddito debba essere colpito da una tassa variabile secondo che esso proviene dal capitale o dal lavoro, o da questi due cespiti uniti insieme.

Nei ballottaggi di domenica scorsa nel Belgio i clericali restarono vincitori oltre le loro stesse aspettative.

Si presumeva che essi avrebbero perduto 10 seggi; invece ne perderono due a vantaggio dei liberali ed uno dei socialisti, ma ne conquistarono quattro a questi ultimi.

Sembra che molti elettori liberali moderati si sieno astenuti dal votare o che per timore di un forte aumento dei socialisti abbiano votato per i candidati clericali.

Secondo i risultati completi delle elezioni la nuova Camera si comporrà di 112 clericali, 6 liberali, 6 radicali e 28 socialisti. La maggioranza dei clericali è di 72 voti contro 70 nell'ultima Camera. Nel Senato la maggioranza clericale di 36 voti è rimasta immutata.

Politica e Diplomazia

Copenaghen, 4. — Il Re è partito ieri per Lubecca diretto a Wiesbaden, dove si tratterrà tre settimane.

L'Aja. — La seconda Camera ha approvato con 72 voti contro 20 il progetto proposto dal Governo che stabilisce il servizio militare obbligatorio personale, esentando gli ecclesiastici di tutti i culti.

Valparaiso. — Il Messaggio letto all'apertura del Congresso fa sperare in una pronta soluzione della vertenza colla Repubblica argentina.

Pekino. — In occasione della morte del principe Kung, l'Imperatore ha prescritto alla Corte un lutto di 15 giorni.

La data dei funerali non è stata ancora fissata, ma si crede che non avranno luogo prima di tre mesi.

Pretoria. — Il giudice Reitz, ex-presidente dello Stato libero di Orange, è stato nominato segretario di Stato dal Volksraad del Transvaal, con 23 voti contro 12.

Londra. — Con lettere patenti, munite del grande sigillo, la Regina Vittoria ha dichiarato che, d'ora in poi, i figli del primogenito di qualunque principe di Galles (l'erede del trono) avranno diritto di rivendicare la dignità, di assumere il titolo e di portare gli attributi di Altezza Reale.

Le Società clericali

In varie località, anche non soggette allo stato di assedio, furono disciolti Comitati diocesani e parrocchiali, Circoli e Associazioni clericali, ed in altre non si è creduto di procedere, come a Roma, ad estreme misure.

Perchè questa differenza? chiedono alcuni giornali. Bisogna sopprimerli tutti, altrimenti si genera il sospetto che il governo abbia, per debolezza, ceduto ad influenze ingiustificabili.

Il Governo, per quanto ci consta, non aveva dato l'ordine di sopprimere *tutte* le Associazioni clericali e cattoliche. In seguito alle perquisizioni di Milano e di qualche altra città s'era scoperto che alcuni Comitati e Associazioni avevano relazioni con altre consimili dei partiti sovversivi od esercitavano un'azione politica ostile allo Stato sotto il velo dell'interesse religioso. Che fece il Governo? Ordinò ai Prefetti di vedere se nelle rispettive provincie vi fossero Associazioni con quei caratteri e scioglierle.

Sta in fatto che, per far più presto, in qualche provincia furono sciolte tutte e in alcune altre i rappresentanti del Governo, al cui discernimento era lasciato decidere, soppressero soltanto quelle che pel loro carattere meritavano di essere disciolte.

Ed è logico che si dovesse fare così, giacchè non tutte le Associazioni cattoliche sono confederate o connesse ai Congressi od hanno carattere politico. Ve ne sono di quelle che hanno soltanto uno scopo religioso e si astengono da qualunque azione politica.

Noi non siamo sospetti in questa materia, perchè quando altri, in omaggio alla libertà *illimitata*, taceva, noi avvertimmo questa nuova organizzazione dei Congressi e dei Comitati o Società confederate e il nostro *Senior*, con assennati articoli sul *Terzo Stato*, richiamava, assai prima delle circolari Rudinì, l'attenzione non solo dello Stato, ma anche della Santa Sede su questi organismi, i quali, traligaando, spingevano una parte del laicato e del clero giovane e battagliero a vincere la mano al clero provetto e ai vescovi, imponendosi alla gerarchia ecclesiastica, per trascinarla, volente o nolente, dietro di sè.

Era sotto un'altra forma lo stesso congegno di quel partito socialista-cattolico, che dà non pochi fastidi ad altri Governi e che per le speciali condizioni nostre diventava un pericolo permanente.

Nella chiesa anglicana, come in altre credenze cristiane, esiste un organismo laico, che serve di sussidio ai pastori, sia per la religione, sia per la beneficenza ed altri provvedimenti sociali, e forma come il tratto di unione fra il sacerdozio e la plebe.

Nei paesi cattolici, invece, vi è, come si direbbe in geometria, una soluzione di continuità: fra clero e popolo manca quel tratto d'unione, la corrente religiosa s'arresta e non comunica più: ma colla gerarchia cattolica quell'organismo laico è pressochè impossibile.

Ora che cosa è avvenuto? Visto che le masse, sotto l'influsso delle propagande perverse finiscono col perdere lentamente ogni fede, si è pensato di ricorrere ai Congressi, ai Comitati ed altri minori organismi per mantenere vivi nelle masse il sentimento e la corrente religiosa.

E fin qui nulla di male, anzi niente di meglio se l'azione di queste istituzioni si fosse esclusivamente rivolta a ravvivare il sentimento religioso e ad organizzare la carità, ma nei Congressi un po' alla volta si è fatta della politica contro lo Stato usurpatore, i Comitati diocesani vi hanno tenuto bordone, occupandosi degli atti del governo, delle leggi ecc.; i parrocchiali sono diventati strumenti nelle lotte locali, organismi elettorali, mentre il maggior numero dei Circoli e talune Associazioni hanno fatto altrettanto - anzi, come si è visto, alcuni nei quali soffiavano gli elementi più battaglieri e intransigenti, trascinati dalla foga di atterrare comunque il nemico, che sarebbe lo Stato, costituito come la Provvidenza e i plebisciti lo vollero, si sono perfino associati ai partiti sovversivi, che mirano a demolire Stato, religione e società.

Dato adunque che questa organizzazione nella mente di chi l'ha concepita e promossa dovesse mirare esclusivamente a vantaggio della religione e della carità, in fatto molte di queste istituzioni sono diventate strumenti attivi per altri fini e taluni anche pericolosi.

Ciò non toglie che ve ne siano alcune le quali in realtà non hanno trasmodato: o perchè non vollero o perchè hanno capito che pel momento non tornava conto - e si sono finora dedicate a dar maggior splendore alle feste religiose e maggior attività ed espansione alla beneficenza, appunto per mantenere attaccate alla religione le classi povere.

Ora per queste non vi era e non vi sarebbe alcuna ragione di ricorrere alle misure estreme, giustamente applicate alle altre, altrimenti si entrerebbe nella via dell'ingiustizia e della persecuzione. Ed a quanto pare, senza volerlo, in mezzo alle soppressioni giustificate, qualcuna, pel trambusto, è stata colpita senza ragione.

A Roma poi, le Commissioni e i Comitati parrocchiali non hanno finora esorbitato dall'obiettivo del culto o della beneficenza ed è poi notorio che anche le Associazioni elettorali, come l'*Unione Romana* appositamente istituita, non ha mai dato la minima prova di connivenza coi partiti sovversivi.

Che si applichi adunque severamente la legge a tutte le organizzazioni che sono dirette contro lo Stato e le sue istituzioni, qualunque sia l'insegna, sta bene: ma non oltre, altrimenti il governo si ridurrebbe ad uno strumento della Massoneria.

Nel Sudan

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Londra, 4, ore 15.30. — Telegrafano dal Cairo che il Califfa ha abbandonata la forte posizione di Schabluka — l'unica che presentasse difficoltà per risalire il Nilo — e si è ritirato ad Elboga.

La ferrovia dell'Atbara sarà pronta pel 1° luglio.

La marcia su Kartum incomincierà il 15 agosto, quando sarà cessata la stagione delle pioggie che, rendendo melmoso il terreno, impossibilita la marcia dell'esercito.

Il *sirdar* Kitchener avrà ai suoi ordini ventimila uomini. Egli percorrerà in un mese centottanta miglia inglesi per giungere a Kartum, e calcola d'impadronirsene il 15 ottobre.

La guerra per Cuba

Dalla Spagna

(S) **Madrid**, 4 — Un dispaccio dell'ammiraglio Cervera, in data di ieri, annunzia che, giovedì scorso, non vi fu alcun combattimento.

Le voci di pace, sparse all'estero, non sono confermate.

Nei circoli ufficiosi si dichiara che la Spagna, in caso di negoziati per la pace, accetterà soltanto lo *statu quo ante bellum*.

Madrid, 4, ore 14,10. — La Regina Reggente ha pregato Sagasta a non molestare Castelar per la pubblicazione del suo articolo antidinastico.

Quest'atto della Regina Reggente desta grande entusiasmo.

Madrid, 4, ore 14,20. — Il generale Blanco telegrafa che la maggioranza degli insorti a Cuba, si dichiarerà favorevole alla Spagna.

Gomez si pronunciò apertamente contro gli Stati Uniti.

Dagli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 4 — Un rapporto ufficiale del commodoro Schley dichiara che la squadra spagnuola, comandata dall'ammiraglio Cervera, si trova tuttora a Santiago di Cuba.

(S) **Washington**, 4 — Il Senato approva un emendamento del senatore Wolcott, che ordina una rapida coniazione di 42,000,000 di dollari di argento.

Nuova York, 4 — Per confessione degli stessi corrispondenti dei giornali americani, la disorganizzazione nelle truppe degli Stati Uniti non potrebbe essere maggiore. Di 120,000 volontari ingaggiati, soltanto 25,000 sono equipaggiati completamente. La maggior parte mancano d'uniformi, di tende, di munizioni e di armi. Vari reggimenti di cavalleria sono senza cavalli. Il 71.o regg. fanteria, stimato il migliore degli Stati Uniti, ha 300 reclute che non hanno mai portato il fucile.

Secondo alcuni giornali, occorreranno almeno un paio di mesi alle forze americane per esser pronte e addestrate all'azione.

— Il *Times* di Nuova York pubblica i pareri che ha raccolti sulla questione delle Filippine. I governatori degli Stati della Virginia, dell'Alabama e del Connecticut si sono dichiarati contrari all'occupazione permanente delle isole Filippine.

Nuovo successo spagnuolo.

(S) **New-York**, 4. — Un dispaccio da Santiago all'*Evening Journal* reca:

" Un vivo cannoneggiamento incominciò ieri mattina alle ore tre. In un'ora un vapore transatlantico degli Stati Uniti è stato affondato, mentre tentava di colare a fondo alcune torpediniere spagnuole. Due ufficiali e sei marinai dell'equipaggio vennero catturati. S'ignora il numero degli annegati. „

(S) **New-York**, 4. — Dispacci da Porto Principe e da Capo Haitiano recano che la flotta degli Stati-Uniti aprì, ieri mattina alle ore 3, il fuoco contro Santiago di Cuba.

Il cannoneggiamento durò un'ora e mezzo.

L'incrociatore ausiliario degli Stati-Uniti *Merrimac* cercò di forzare l'entrata del porto.

Gli spagnuoli lo lasciarono traversare la prima linea di torpedini e scaricarono una torpedine quando esso si fu inoltrato di 500 piedi nella stretta gola del porto. La torpedine squarciò la prora del *Merrimac*. Questo colò quasi immediatamente a fondo, rimanendo fuori d'acqua soltanto i fumaiuoli e le cime degli alberi.

Questo fatto suscitò il più grande entusiasmo a Santiago.

(S) **New-York**, 4. — Secondo un dispaccio del corrispondente dell'*Herald* dal Capo Haitiano, il *Merrimac*, che era un grande trasporto di carbone, fu inviato nel porto di Santiago soltanto allo scopo di bloccare il canale.

Tutti gli uomini dell'equipaggio erano volontari. Nessuno di essi è perito.

(S) **New-York**, 4 — Un dispaccio da Santiago (via Porto Principe) annunzia che gli Spagnuoli distrussero, mediante dinamite, i resti della nave degli Stati-Uniti *Merrimac*, onde sgombrare il canale.

Madrid, 4 — Ecco il testo del dispaccio ufficiale sul combattimento di Santiago di Cuba.

" Alle ore 3 1/2 del mattino del 3 corr. una grande corazzata nemica con un incrociatore ausiliare tentarono di forzare l'entrata del porto di Santiago.

Furono sorpresi dagli esploratori che stavano di guardia all'entrata del porto. Allora l'artiglieria del forte Morro, e quella dell'incrociatore spagnuolo *Reina Mercedes* protetto dal forte Socapa nonchè le cacciatorpediniere e la squadriglia delle torpediniere aprirono il fuoco contro il nemico.

" L'incrociatore degli Stati-Uniti *Merrimac* fu colato a fondo dalle nostre navi e torpedini e la grande corazzata americana fu respinta rimanendo così libera l'entrata del porto.

" A bordo della *Reina Mercedes* vennero trasportati prigionieri un luogotenente di vascello e sette marinai dell'incrociatore degli Stati-Uniti colato a fondo.

" S'ignora la sorte del rimanente dell'equipaggio dello stesso incrociatore. „

Non abbiamo avuto alcuna perdita nè alcuna avaria. „

Il dispaccio soggiunge che venti navi degli Stati-Uniti erano di fronte a Santiago.

La Regina Reggente ha ordinato che siano espresse telegraficamente le sue felicitazioni ai difensori di Santiago.

(S) **Madrid**, 4 — *Camera dei Deputati* — Si approva, all'unanimità, una mozione che invia felicitazioni all'esercito ed alla marina pella difesa di Cuba.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 4, ore 18,25. — Secondo il *Laffan Bureau* l'azione davanti a Santiago sarebbe rimasta indecisa.

Il *New-York Herald* ha da Washington che l'ammiraglio Sampson avrebbe mandato deliberatamente il *Merrimac* a farsi affondare per sbarrare il passaggio del porto di Santiago chiudendovi dentro l'amm. Cervera colla sua squadra(!?).

Dalla Germania.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 4, ore 17,20. — Si ha da Madrid che Garcia, alla testa di tremila insorti, ha attaccato Sant'Jago, ma fu respinto.

Da Washington si annuncia che i ministri della guerra e della marina esigono denaro. Il ministro delle finanze ha dato loro cinquanta milioni di dollari e li ha autorizzati a contare su duecento milioni.

— In un Consiglio dei ministri fu letto il rapporto di Schley sull'ultimo combattimento. Schley garantisce che Cervera trovasi sempre a Sant'Jago.

L'alleanza anglo-americana

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Berlino, 4, ore 15,30. — Circa i patti dell'alleanza tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra, si afferma che questa si impegnerebbe ad impedire ad oltranza che qualsiasi potenza europea si alleasse colla Spagna, nonchè ritogliesse agli Stati Uniti le Filippine qualora le conquistassero. In compenso l'Inghilterra otterrebbe un ancoraggio e vantaggi commerciali in quelle isole. Inoltre gli Stati Uniti opererebbero insieme agli inglesi nell'Asia Orientale e nell'India se i russi attaccassero, ed assisterebbero gli inglesi per assicurarsi degli sbocchi nel Mediterraneo.

Banche e Società

Le Azioni della Mediterranea

(S) **Milano**, 4 — La Società delle ferrovie del Mediterraneo notifica ai portatori di azioni sociali che dal 1. luglio avrà luogo il pagamento di L. 12,50 per ciascuna azione contro presentazione della cedola N. 25 a titolo di secondo acconto sul dividendo dell'esercizio 1897-98, nonchè il pagamento dell'interesse fisso semestrale, che si matura il 1. luglio, sulle obbligazioni sociali 4 0/0 contro la consegna della cedola N. 16.

I giovani al Governo

Da noi, in Italia, c'è un pregiudizio che poco o tanto si manifesta ad ogni crisi. Per essere Ministri bisogna aver la barba bianca o quasi e un venti anni almeno di carriera parlamentare, altrimenti si manca dell'*autorità* necessaria e non si ispira fiducia.

In Francia, in Inghilterra, ecc. si sono visti e si vedono Ministri a 34 o 35 anni; dei Capi missione nella diplomazia o dei Prefetti alla stessa età. Da noi se l'individuo non è maturo, pare non possa essere capace di fare il Ministro.

Quando i compianti Grimaldi e Genala, i più giovani parlamentaristi che dal 1870 in poi siano stati nominati Ministri, furono chiamati al Governo, si fecero le meraviglie. Eppure riuscirono meglio di varii altri più maturi, tantochè lo furono più d'una volta.

Questo diciamo a proposito dell'on. Cappelli, pel quale non sono mancati subito i confronti coi più autorevoli suoi predecessori.

Certamente l'esperienza che dà autorità, è un buon requisito, ma se uno deve diventare Ministro quando è vecchio, si troverà di aver acquistato l'esperienza e l'autorità quando è ora di mandarlo a casa.

I diplomatici inglesi, per es., a 70 anni, se anche hanno acquistata l'autorità di lord Dufferin, sono collocati a riposo senz'altro.

Noi vorremmo sapere, ad es. chi, volendosi scegliere il Ministro degli Esteri nella Camera, avrebbe offerto maggiori titoli — giacchè il Dicastero degli Esteri non è quello dell'Agricoltura — dell'on. Cappelli, che è stato in diplomazia e Sotto segretario di Stato nello stesso Ministero.

Non contestiamo che agli Esteri sarebbe preferibile in genere un valente ed esperto diplomatico; ma gli ambasciatori, che sonopure mibilmente i più valenti ed esperti, hanno una posizione dal lato finanziario, ben superiore a quelle del Ministro senza avere la decima parte dei grattacapi che ha un ministro e senza la prospettiva di esser mandati a spasso al più presto.

Bisogna inoltre tener conto che se un Ambasciatore parlamentarmente non riesce a fare una brillante figura, perde un tanto di prestigio nel rientrare in carriera.

Fra tutti i nostri deputati, il march. Cappelli è quegli che aveva maggiori titoli speciali per il ministero degli Esteri ed è bene che S. M. il Re lo abbia prescelto, giacchè è necessario incoraggiare i giovani — sebbene l'on. Cappelli sia un giovane di 50 anni — onde avere tra gli uomini parlamentari qualcuno che alla circostanza possa coprire un ufficio, pel quale sono pochi i chiamati e rari gli eletti. E ciò tanto più in un paese, dove una crisi all'anno è diventata la regola.

Per gli altri dicasteri poi, che sono accessibili ai più, non sarà male, specialmente pei sotto-segretari di Stato, fare una buona parte ai giovani deputati, che si distinguono per attitudine, per coltura e per operosità.

Portare nelle aziende dello Stato elementi giovani, energici, attivi, dalla mente organica giova moltissimo per infondere vigore e dare alle amministrazioni un indirizzo e un andamento non esclusivamente burocratico.

Il tamburino di Montmirail

ROMANZO

di F. DU BOISGOBEY

PARTE I.

Durante la guerra

I.

Il 28 gennaio 1814 nell'interno della Sciampagna, fra Brienne e Saint-Dizier, tre cavalieri salivano al passo una costa circondata da immensi boschi.

Il tempo era fosco e la contrada deserta.

Al disotto degli alberi spogliati che fiancheggiavano la sinistra della via, s'inabissava una valle profonda.

La nebbia mattutina avvolgeva sui prati i suoi fiocchi grigiastri e attraverso gli spazi rimasti liberi, si scorgeva ogni tanto il campanile d'un villaggio.

A mano diritta la vista era impedita da una fitta boscaglia.

Già da parecchi giorni gelava, e l'acciottolato della via risuonava sotto lo zoccolo dei cavalli, unico rumore in quella solitudine.

I tre cavalieri, ricoperti dalla testa ai piedi dei loro mantelli, non lasciavano scorgere che i loro elmi di rame e il fodero d'acciaio delle loro sciabole.

Curvi sulle selle, andavano avanti lentamente schiaffeggiati da una brezza ghiaccia.

Che la tappa era stata faticosa l'indicavano la loro posa accasciata o la pesante andatura dei cavalli.

Triste quanto il paesaggio era l'aspetto di quei soldati, che certo non ritornavano da una vittoria riportata.

Non si udiva nessuno di quei rumori che seguono gli eserciti, rullio di furgoni, fanfare lontane, e tamburi - pure, dai mille avanzi di uniformi, zaini, e ferri di cavalli si vedeva, che la guerra era passata su quella contrada.

Nessun ferito, nessun ritardatario.

I cavalieri raggiungevano l'ultima svolta della strada, quando giunse loro il suono d'una fucilata.

— Alto là! disse colui che camminava in mezzo.

Si fermarono per ascoltare attentamente, quando altre tre o quattro esplosioni seguirono la prima. Poi il rumore fu continuo, come lo schioppettio della grandine su di un tetto.

— Sono i francesi — urlò allegramente il cavaliere di destra, alzandosi sulle staffe.

— Credete, giovanotto? — disse con calma, colui che aveva parlato pel primo.

— Non udite, capitano?

— Odo, benissimo, ma son certo che v'ingannate.

E volgendosi al vicino di sinistra:

— Ratibal! — disse in tono di comando.

— Presente! signor capitano!

— Fai pied'a terra, entra nel bosco e spingendoti fino al confine guarda e ritorna al rapporto.

Intanto che il soldato ubbidiva al comando, l'altro cavaliere pareva seduto sui tizzi. Di bell'aspetto, e di tratti regolari dimostrava tutt'al più vent'anni.

Le sue guancie rosee, inquadrate dal sottogola di cuoio, gli davano l'apparenza di un fanciullo.

— Cosicchè, voi credete che siamo caduti, proprio sotto la nostra divisione e che non mi rimanga che comandare: " Per due, trotto! „

Colui che così parlava, offriva uno strano contrasto col suo compagno.

I suoi capelli brizzolati e la vivacità dello sguardo potevano appartenere tanto ad un soldato vigoroso sui trentacinque anni, quanto ad un vecchio sulla cinquantina.

Difficile indovinare se il sole dell'Egitto, o le nevi della Russia avessero abbronzito quel viso energico. Guardava il suo giovane compagno sorridendo, mentre si attorcigliava i baffi.

— Ma, il fuoco raddoppia — disse timidamente il giovane imberbe.

— Sottotenente Alberto Boisier - disse il brontolone — voglio farvi un corso di arte militare, e poichè in vista delle circostanze, Sua Maestà l'Imperatore ha degnato darvi le spalline senza farvi passare per Saint-Cyr, questo non vi nuocerà. Dunque il chiasso che udite proviene da un distaccamento che spara con dei venturieri. Non avete ancora l'udito musicale, poichè non distinguete il suono rauco dei fucili da caccia.

— Ascoltate! pif! paf!

E ora bum! bum! rispondono i grossi calibri.

— Ma fa lo stesso, capitano, son sempre dei francesi che si battono e con una galoppata...

— Forse in seguito, figliuolo, in seguito, prima aspettiamo il rapporto di Ratibal.

Il soldato ritornava infatti sbarazzato del mantello e mostrando per intero la bella uniforme verde che i dragoni avevano illustrata in Ispagna.

— Signor Capitano, si tratta di prussiani che attaccano alcuni contadini in una fattoria.

— Aveva ragione — mormorò il sottotenente, meravigliato della sagacia del vecchio ufficiale.

— Pietro Champoreau non s'inganna sul terreno, disse il capitano, con una strizzatina d'occhio.

E rivoltosi al dragone:

— Quanti sono?

— Una ventina, comandati da un ufficiale a cavallo, e sulla strada v'è una carrozza attaccata.

— Un distaccamento che scorta la carrozza d'un generale.

— E i contadini?

— Si difendono come gatti affamati, hanno barricato la loro cascina e tirano dalle finestre ma temo per loro.

— Non possiamo lasciarli massacrare — disse il giovane cavaliere.

— Adagio, ragazzo! — continuò il capitano — non domando di meglio che di aiutarli, ma bisogna agire militarmente.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 4 contiene:

Dimissioni dalla carica di S. E. il Sottosegretario di Stato del Ministero delle Poste e dei Telegrafi — R. D. che approva il Regolamento concernente i provvedimenti per la sistemazione idraulica in Sardegna — Rel. e R. D. che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva per le "spese impreviste„ dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro (esercizio 1897-98).

R. D. che sostituisce con altro il 3.o comma dell'art. 16 dello Statuto organico del R. Educatorio femminile "Maria Adelaide„ in Palermo — R. D. che istituisce decorazioni al merito agrario ed industriale — Elenco degli attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati dal Ministero di agricoltura, industria e commercio nella 2.a quindicina del mese di aprile 1898 — Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito — Promozioni — Sono promossi al grado superiore:

Carabinieri reali — T. Colonnelli Lavista cavalier Giovanni, Simondi cav. Augusto, Cantono cavalier Enrico, continuando negli attuali loro comandi.

Fanteria — T. colonnelli Zanardi cav. Roberto, De Viry conte Giorgio, Marenesi cav. Enrico; maggiori Arpa cav. Luigi, Scotti cav. Angelo, Coizi cavalier Guido, Beltrami cav. Giuseppe, Piatti cavalier Luigi, Spingardi cav. Carlo, Capello cav. Luigi, Salsa cav. Tommaso, Bastia cav. Leopoldo, Bovio cav. Tommaso, Mangot cav. Lelio, Arrighi cavalier Adolfo Martinoli cav. Enrico, Re cav. Pietro, Calderara cav. Marco, Nicola cav. Giuseppe, Franceschi cav. Italo, Valenti cav. Ferdinando, Rossi cav. Giustiniano, Mazzoli cav. Domenico.

Capitani: Moreschi cav. Gaspare, Avallone cav. Alfredo, Ballanti cav. Candido, Tassoni cav. Giovanni, Barbarito cav. Salvatore, Brunatti cav. Luigi, Angloia cav. Luigi, Garelli cav. Marco, Gatti cav. Antonio, Bartoli cav. Vincenzo. Scala cav. Edoardo, Frulli cav. Tancredi, Golini cav. Celestino, Bellavita cav. Emilio, Cantore Antonio (*a scelta*), Monteverde cav. Giuseppe, Bastia cav. Giovanni, Sicardi cav. Ero, Bassi cav. Ugo, Ruiz de Ballestreros Gaetano (*a scelta*), Mortara cav. Cesare, Benassai cav. Gabriele, Ratto cav. Giuseppe, Bertoni cav. Ubaldo. Barbetta cav. Raffaele, Giardinelli Antonio, Giuliani Francesco, Di Salvo Giuseppe, Angeli Alessandro (*a scelta*), Algieri Rodolfo, Prato Filiberto (*a scelta*), Raineri Temistocle, Torello Luigi, Pozzi Carlo, Campini Giovanni, Pacchiarotti Lazzaro, Robotti Giuseppe, Mirto Leonardo, Brotzu Raffaele, Verda Giuseppe, Reverberi Silvio. Castellano Giuseppe. Maudente Carmelo, Bosio cav. Alfredo, Gentilini Domenico (*a scelta*), Melis Giovanni.

Tenenti. — Giovagnoli Romano, Grazzi Angelo, Talassano G. Battista, Mammucari Stanislao, De Caroli Giovanni, Coppi Umberto, Nucci Ferdinando. Amerio Francesco, Mosardi Gaetano, Pellizano Giovanni, Russo Rodolfo, Paroni Luigi, Rossi Luigi, Cingolani Carlo, Pisano Alfredo, Tupone Filippo, Padovin Ermenegildo, Gazzano Bernardo, Boccolini Paolo, Serra G. Battista, Musso Celestino, Curini-Galletti Cesare, Putzu Virginio, Cavolo Luigi, Pietropinto Sebastiano, Franchi Giulio, Lello Gaetano, Di Maria Eugenio, Viola G. Battista, Castellari Achille, Minola Francesco, Riggitano Francesco, Di Guardo Orazio, Palmeri Lorenzo, Nardi Augusto, Isoldi Pasquale, Lusena Leonardo, Allegri Andrea, Carpani Carlo, Morra Francesco, Basso Girolamo, Barbieri Aldo, Rossetti Torquato, Melati Vittorio, Baldassari Eliseo, Cortelazzi Vittorio, Greco Luigi, Pesce Ferdinando, Maffizzoli Cesare, Gagliardi Pietro, Bizzi Vittorio, Bondi G. Battista, Bonelli Luigi, Laurito Roberto, Ferrari Giorgio, Martinelli Pietro, Cornaro Jacopo, Bruschetti Luigi, Tedeschi Adolfo, Spina Giuseppe, Russo Beniamino, Mazzara Giuseppe, Paladini Eugenio, Pandolfini Antonino, Albertazzi Giuseppe, Pizzale Ernesto, Lo Sardo Ignazio, Rodighiero Giovanni, Bellavita Ugo, Rossi Vincenzo, Rosati Tebaldo, Baldi Luigi, Zagaria Augusto, Pisani Francesco, Dionedi Armando, Gengaro Sabino Vincenzo, Noli Giuseppe (*anzianità*); Vaccari Giuseppe, Luchini Garibaldi, Zunini Carlo, Trabucchi Enrico, Demarchi cav. Ernesto, Carrozzi Abdon, Lodomez Enrico, Dotti Francesco (*a scelta*); 140 sottotenenti; ultimo Ghirardi Augusto.

Cavalleria. — T. colonnello Corradini cav. Giuseppe; maggiori Angeli cav. Filippo, Bosco cav. Carlo, Viola cav. Temistocle, Negro cav. Scipione, Pallavicini marchese Carlo; capitani Palieri cav. Consalvo, Federzoni cav. Alberto, Masi cav. Fausto, Pellegrini cav. Giovanni; tenenti Solaro del Borgo Alberto (*a scelta*), Andreis Camillo, Toschi Umberto, Diotaiuti Roberto, D'Antoni Ugo, Reynaud Alberto, Maino Attilio, Albini Francesco, Decimo Vittorio; 6 sottotenenti.

Artiglieria. — Maggiori Vitali cav. Attilio, D'Alessandro cav. Felice, Panizzardi cav. Pietro; capitani Bellone cav. G. Battista, Sorso cav. Carlo, Arnaldi nob. Antonio, Piana cav. Luigi; tenenti Nievo Ippolito, Monterisi Giuseppe, Piscicelli Taeggi Giacomo, Sasso Ferdinando, Pastoris di San Marsello Adolfo, Bongiovanni Luigi, Cutugno Raffaele, Panizza Cesare.

Genio. Maggiori Boyer cav. Paolino, Fassini cav. Giuseppe, Chiarle cav. Angelo, Suchet cav. Gustavo, Pozzo cav. Luigi.

Personale delle fortezze. Tenente Tesi Egisto.

Corpo sanitario. T. Colonnelli Alvaro cav. Giuseppe, Libroio cav. Luigi; Maggiori Mezzadri cav. Giuseppe, Caradonna cav. Antonino; Capitani Cervigni cav. Giovanni, De Martino cav. Angelo; tenenti Palumbo Giuseppe, Buccino cav. Tobia, Pizzocaro Clemente, Fiorini Fiorenzo, Rostagno Giuseppe, Gerbaldi Giovanni, Cannas Nicolò, Vasilicò Giuseppe — 3 sottotenenti.

Commissariato. Maggiori Tanfani cav. Emilio, Pagani cav. Carlo; Capitani Festa cav. Giuseppe, Griffi cav. Rodolfo; tenenti Girotti Augusto, Gritti Luigi, Forte Pasquale.

Corpo contabile. Maggiore Bussolino cav. Claudio; capitani Giordano cav. Ernesto, Ruffinella Giuseppe; tenenti Ponticelli Pasquale, Casella Luigi, Cerio Francesco, Cominelli Giuseppe, Cavalli Giacinto, Persi Vittorio, Pagliarulo Vincenzo, Carolei Carmine, Zarone Alessandro; 26 sottotenenti.

— Il Colonnello Del Rosso cav. Giuseppe, comandante l'89 fanteria, trasferto al Corpo di Stato Maggiore.

Ministero delle Poste. — I seguenti capi di ufficio delle Poste sono stati trasferiti:

Montano Carlo da Chiasso a Milano, Maino Camillo da Genova a Chiasso, Muzio Giuseppe da Novara a Savigliano, Bertarelli Giuseppe da Terni a Spoleto, Bonora Oronte da Spoleto a Mantova, Tastoni Giuseppe da Pordenone a Milano, Giaretta Antonio da Sinigallia a Pordenone, Arnaboldi Giuseppe da Roma a Milano, Pazzini Aristide ispettore da Perugia a Roma alla ferrovia.

Onorificenze — Sono stati nominati cavalieri Mauriziani:

Olivieri cav. Ilario capo sezione. Incani cav. Ignazio direttore delle Poste, Podano cav. Giorgio ispettore di Sezione, Civallero cav. Carlo ispettore centrale.

L'ufizio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche residente a Berna ha richiesto la collaborazione di un funzionario dell'Amministrazione italiana per la compilazione di un Vocabolario ufficiale per la redazione dei telegrammi in linguaggio convenuto.

Il funzionario da scegliersi deve avere i requisiti seguenti:

Estesa cultura classica - Conoscenza della lingua latina e delle più diffuse fra le lingue moderne - Nozioni scientifiche in genere sufficienti per poter valutare l'esattezza dei vocaboli tecnici.

I funzionari che vogliono concorrere possono far pervenire le domande al Ministero fino al 10 corr.

Museo industriale di Torino.

E' aperto il concorso per un posto di professore ordinario e uno di professore aggiunto nella Scuola di Elettrotecnica "Galileo Ferraris„.

Lo stipendio del professore ordinario è di L. 6000 oltre l'assegno di laboratorio in L. 1500, e potrà essere elevato fino a L. 10,000 complessive.

Lo stipendio del professore aggiunto è di L. 3500.

Il concorso è per titoli, e scade col 31 agosto.

Per maggiori notizie vedere la *Gazz. Uff.* del 3 [illegible] N. 103.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Terni, 3. (*S*). — Due lavoranti addetti alla calzoleria Castellani, venuti a diverbio per questioni di lavoro, vibraronsi dei colpi di trincetto rimanendo entrambi feriti gravemente.

Catanzaro, 2. — In contrada S. Giuseppe presso Gagliano avvenne un conflitto tra i carabinieri e i malfattori Chiarella Angelantonio, Alfonso Mancuso, e Trapasso. Il Mancuso rimase ucciso, gli altri due vennero arrestati; un quarto riuscì a fuggire. Il brigadiere Comani Michele ed il carabiniere Romeo furono feriti alle mani.

— E' giunto il cav. Tricca per ispezionare l'ufficio di Registro a Bello.

Padova, 3. — Una terribile grandinata ha devastati i territori di Stra, Dolo e Fiesso. Il raccolto è distrutto per intero.

Ravenna, 4, ore 18. — Oggi nell'aula consigliare si sono distribuiti in forma solenne gli attestati di benemerenza e le medaglie al valor militare assegnate a nostri concittadini. Sono pure state distribuite le medaglie alle famiglie dei tre ufficiali ravennati caduti eroicamente ad Adua: maggiore Achille Ferrari, comandante il 15° battaglione fanteria; capitano Antonio Piazzini del 9° battaglione e tenente Giuseppe Cavallazzi della 1.a batteria a tiro rapido.

Torino 3. — Nel naufragio della goletta *Jane Gray* (in cui si disse, erroneamente, perito il Duca degli Abruzzi, che invece, grazie a Dio, trovasi sano e salvo a Londra) si è annegato l'avv. Gaia, biellese, cognato dell'ing. Erminio Sella, che trovavasi pure sulla goletta e che ha potuto salvarsi. Perì anche il portatore biellese Bisetti, mentre si salvarono due altri portatori, fra i quali il Botta che aveva partecipato alla spedizione del Duca degli Abruzzi al Monte Sant'Elia (Alaska).

Firenze, 3 giugno. — Nella sua villa a Montebuoni presso Firenze, dopo breve e fiera malattia, ha cessato di vivere il prof. avv. Attilio Taddei, insegnante benemerito e stimato nella Scuola di giurisprudenza di Firenze e nell'Istituto di scienze sociali "Cesare Alfieri.„ Il trasporto della salma avvenne con solenne accompagno dei colleghi e discepoli che ne lamentano la immatura perdita. Fu autore di pregiate opere di diritto, e recentemente il vostro giornale si occupò dell'ultimo suo lavoro "Istituzioni di diritto civile italiano„ del quale fu edito il primo volume. Lascia una famiglia e tre fratelli che lo adoravano.

Napoli, 4, ore 18.40. — Stamane è morto improvvisamente Domenico Viti, professore di procedura civile in questa Università.

— Felice Alinei, ispettore-capo dei Benefici vacanti, si suicidava nella sua abitazione ingoiando delle pasticche di sublimato corrosivo.

Si ignora la causa del suicidio.

Commemorazione di Magenta

(S) **Milano**, 4 — Si è commemorato oggi a Magenta l'anniversario della battaglia del 1859, con intervento delle rappresentanze di tutte le autorità civili e militari di Milano e di Magenta, del console francese, di parecchie notabilità di Milano e della colonia francese, del senatore Annoni e del deputato Campi.

Le vie di Magenta erano molto animate. Le musiche suonarono la Marcia Reale italiana e la Marsigliese innanzi all'ossario dove, dopo celebrata una messa, furono pronunziati parecchi discorsi.

(S) **Parigi**, 4 — La Lega franco-italiana ha inviato un telegramma al Sindaco di Magenta, facendo voti che il glorioso ricordo della battaglia del 1859 sia un pegno di unione fra le due grandi Nazioni.

Le feste di Torino.

Inaugurazione dell'Acquario - Ginnastica.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino, 4, ore 15,05. — Stamane, alle 10, coll'intervento del Principe Tommaso Duca di Genova e del Prefetto march. Guiccioli, s'inaugurò all'Esposizione l'Acquario in forma di grotta, ideato dal cav. Cantù. L'Acquario è ancora incompleto; però contiene già una diecina di vasche, piene di pesci d'acqua dolce e marina. Nel pomeriggio l'Acquario è stato aperto al pubblico.

— Nel giardino della Cittadella e a Piazza Venezia, in mezzo a una grande folla, principiarono le gare pel concorso nazionale ginnastico. Vi partecipano 2000 giovani. Lunedì avrà luogo il saggio finale e la premiazione.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato, in sue recenti adunanze, ha ritenuto meritevoli di approvazione:

Atto di sottomissione dell'Impresa Zoppi Giovanni, relativo alla esecuzione dei lavori di rinnovazione delle cappe ai vòlti dei viadotti sulla Cevetta e sulla Bovina, lungo la Ceva-Ormea.

Progetto della Mediterranea per l'esecuzione di lavori urgenti lungo il tronco da Praia d'Aieta a Sant'Eufemia, nella Battipaglia-Reggio. L. 100,700; anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

(Dal *Giornale dei Lavori pubblici*).

Scienze e Lettere

Nuove scoperte sui raggi X.

Sono, come è noto, i famosi raggi scoperti dal Röntgen, sui quali ora si addensano le osservazioni degli scienziati. Stabilito il principio di vedere attraverso i corpi e i tessuti, n'è derivata una gara per chi ci vede più addentro.

Notevoli, fra varie, sono due note presentate all'Istituto delle Scienze, l'una, l'altra all'Accademia di Medicina, in Parigi.

Dalla prima sembra che i dottori Remour e Noè abbiano risoluto il problema di produrre i raggi nell'interno delle cavità naturali del corpo umano senza danno del *soggetto*, come si suol dire; mentre finora le esperienze erano riuscite abbastanza gravose a chi vi s'era sottoposto. Essi adoperano una macchina statica unipolare, la cui caratteristica principale è di avere il polo alla terra; il tubo pure è unipolare, resistente a qualunque tensione elettrica chiuso in un astuccio metallico, col quale si può introdurlo nelle cavità, come una sonda o una cannula.

Così hanno ottenuto radiografie notevoli, anzi delle vere autoradiografie, perchè il dottor Remour ha presentata la riproduzione della propria mascella inferiore, in cui si distinguono perfettamente i denti nel loro alveolo. I due scienziati danno, intanto, la notizia che presto faranno conoscere il risultato positivo e insperato di certe loro ricerche con un tubo, che ingoiato lentamente da un ammalato, permette di seguire in tutte le particolarità i progressi del bacillo della tubercolosi.

All'Accademia di medicina, poi, il prof. Couriot ha comunicato che i combustibili minerali sono penetrabili dai raggi X: talchè per essi si può esaminare perfettamente in tutti i particolari una miniera di carbon fossile. Si ottengono così delle radiografie, in cui, non essendo le parti impure penetrabili, il minerale si disegna quasi come lo scheletro della miniera stessa.

In appendice a questa nota, il prof. Villard aggiunge che, raccogliendo questi raggi sopra sostanze speciali, ne ha ottenute reazioni chimiche facili a intendersi: l'ossido di rame, per esempio, s'è ridotto; così il silicato di rame, che si trasforma in vetro rosso, e il silicato di piombo. La proprietà di ridurre gli ossidi sembra carattere costante della materia radiante, e non si modifica nemmeno se il tubo di Crookes venga empito d'ossigeno.

Eccidio nel Turkestan

(S) **Pietroburgo**, 4 — Il *Messaggero Ufficiale* annunzia: "Un fanatico indigeno, chiamato Ishan, proclamò il 29 maggio a Margelan (Turkestan) la guerra santa e attaccò, con grande folla, due compagnie della guarnigione. Ventidue soldati rimasero uccisi e sedici feriti.

"Le compagnie respinsero i ribelli, dei quali undici rimasero morti e otto feriti. I ribelli fuggirono, Ishan fu fatto prigioniero. Il Governatore militare del distretto di Ferghana è stato destituito.„

Teatri ed Arte

Drammatica. — Tommaso Salvini si è presentato al pubblico del teatro Carignano di Torino, e la recita della *Virginia* di Vittorio Alfieri è stata un successo grandioso, entusiastico, senza pari, come questi grandi attori ottengono soltanto con le opere di classica bellezza.

Ottima fu l'interpretazione da parte di tutti, magnifica dalla Pezzana, una *Numitoria* indimenticabile.

Intanto s'annunzia prossima una seconda recita, sempre con protagonista il Salvini; ed anche di questa il provento sarà erogato alla Cassa di beneficenza tra gli artisti drammatici.

— Ci scrivono da Terni, 4:

"La Compagnia drammatica Fantecchi, diretta dal sig. Zerri darà al nostro Politeama un corso di rappresentazioni esordendo con la commedia del Giacosa *Tristi Amori*.„

— Mercoledì sera, la Renaissance, di Parigi, aprirà le sue porte per lo spettacolo di Ermete Novelli con la sua compagnia, che lascia Lisbona.

L'attesa è vivissima, tanto più che le rappresentazioni italiane non saranno più di otto e a qualche distanza di data: mercoledì 8, venerdì 10, lunedì 13, mercoledì 15, venerdì 17, domenica 19, martedì 21 e giovedì 23 giugno.

Il repertorio è così prefisso: 8 e 10 giugno, *Papà Lebonnard*; 13 e 15; *La morte civile*; 17 e 19, *Michele Perrin* e *Don Pietro Caruso*; 21 e 23, *Un dramma nuovo*.

— Nell'atrio della Comedie Française sarà collocato un busto di Arsenio Houssaye, in onore dell'antico direttore di quella insigne *casa* di Molière.

— Lunedì scorso a Höritz, in Boemia, fu eseguita, per la prima volta in quest'anno, *la Passione*, in un teatro capace di oltre 2000 spettatori.

Una banda locale suonò il *Chaos*, parte dell'oratorio *la Creazione* di Haydn a mo' di preludio. Poi furono eseguiti 33 quadri, illustranti la storia della creazione, scene del Vecchio Testamento e della vita del Redentore fino al momento del suo ingresso trionfale in Gerusalemme quando incomincia la *Passione* propriamente detta. In questo punto figuravano sul palcoscenico 300 persone.

Questa parte della rappresentazione cominciò la mattina e durò fino a mezzogiorno. Poi dopo due ore di riposo cominciò la *Passione*, propriamente, che durò fino alle 5 1[2 pomeridiane.

Lo spettacolo si ripeterà per diverse domeniche

Lirica — Emma Calvè ha riportato un nuovo e splendido successo nella *Carmen* al Covent Garden. Essa è stata acclamatissima e chiamata più volte al proscenio. Buono il Bonnard nella parte di *Don José*, e il Renaud in quella di *Escamillo*.

— Lunedì, poi, diretto dal maestro Felice Mottl comincierà il primo ciclo dell'*Anello del Nibelungo*, con l'*Oro del Reno*.

Arte — Ad Amsterdam, nel prossimo settembre, sarà aperta una *Esposizione Rembrandt*, nella quale saranno riuniti i dipinti più importanti e meno conosciuti del grande pittore. I principali collezionisti e professori invieranno i quadri delle loro gallerie, che così divulgheranno sempre più la fama del Rembrandt, più ammirato che conosciuto.

Dirigeranno questa esposizione pregevolissima i signori Hoptede de Groot e Bode, vale a dire, due tra i più reputati critici d'arte stranieri.

Ceramica. — Questa, che già fu una delle arti più belle del Rinascimento, e che ci ha lasciato le splendide opere di Mastro Giorgio a Gubbio, e delle fabbriche di Urbino, d'Urbania, Deruta ecc. ha oggi pochi, troppo pochi cultori, in Italia. Tra questi è il cav. Camillo Novelli, segretario del nostro R. Istituto di Belle Arti, il quale con vivo amore d'artista vi si consacra, attenendosi alle tradizioni del secolo XV. Egli ha potuto ritrovare il segreto per cui i maestri del quattrocento riuscivano a dare alle tinte i riflessi metallici, e, lontano da ogni idea di speculazione, se ne giova per costruire piatti di modello antico, anfore, quadri, di non comune perfezione.

Chi visita l'esposizione di Torino vi troverà un suo piatto sul quale spicca l'*Annunziazione*, secondo la maniera di Benozzo Gozzoli, veramente pregevole per la fortunata combinazione dei colori, per la geniale interpretazione del soggetto; nonchè un *S. Valerio*, parimenti di stile quattrocentista, dipinto su ambregette maiolicate.

Intanto il bravo cav. Novelli ha avuto una meritata soddisfazione. Invitato a partecipare all'esposizione d'arte di Barcellona, ben diciotto dei suoi lavori sono stati acquistati per conservarli in quel Museo, e a pieni voti la giuria artistica gli ha conferita la medaglia d'oro.

Ed è di tutto cuore che ci congratuliamo con lui prima per aver tenuto alto il decoro d'Italia all'estero; poi, perchè è bello vedere che, nella decadenza di tutto, v'è ancora chi onora l'antica arte italiana.

Necrologio. E' morto a Parigi, Edoardo Cadol, uno dei più divertenti tra i romanzieri e i commediografi di Francia. Oggi non si rappresentano spesso nè *La nonna*, nè *La contessa Berta*, nè *Gli inutili*, nè *L'inchiesta*; ma il *Nipote d'America* fa le spese di tutte le compagnie che cercano una briosa e onesta farsa in tre atti.

I romanzi del Cadol non valgono molto, e non dureranno: migliori i suoi articoli sul *Temps*, del quale era redattore ordinario, fin dai primi tempi in cui questo autorevole giornale fu fondato.

Un particolare: fu degli amici intimissimi di Giorgio Sand.

Esposizione di Torino

Fra le mostre più interessanti della Galleria del Lavoro, sezione industrie meccaniche, è notevole quella della Società Anonima per la Incandescenza a Gas Auer, che ha già preso parte con così lusinghiero successo alle varie Esposizioni Italiane di questi ultimi anni. L'Auer si presenta al lato destro di chi entra nella Galleria dall'ingresso principale, ed ha un banco semplice, ma che rappresenta coi suoi apparecchi una delle più belle invenzioni moderne nel campo dell'illuminazione.

Ormai, coi nuovi becchi ad incandescenza ed a ricuperazione dell'Auer si è raggiunto un rendimento luminoso dieci volte superiore, a parità di consumo, a quello di un ordinario becco a ventaglio, ed è questa davvero l'ultima parola in fatto di illuminazione pratica a gas, senza sussidio di meccanismi complicati, poichè con cento litri di gas all'ora si danno più di sette carcels e mezzo, o in altre parole settanta candele effettive di luce bianca fissa, brillante ed igienica.

La Società Auer espone otto diversi tipi suoi di lampade ad incandescenza, lampade che hanno veduto nella immediata, continua, smodata contraffazione la più immediata riprova del largo successo incontrato presso il pubblico; oltre ai modelli usuali si notano una lampada stradale a tutto svasato e rampa d'accensione, e a rubinetto appositamente studiato, lampada che è stata già adottata da moltissimi Municipi e Società di Gas per l'illuminazione stradale, e che funziona, fra l'altro, con ottimi risultati nei fanali pubblici di Padova, Venezia, Vicenza, Spezia, Modena, Lucca ecc. e nell'elegantissimo padiglione del Banfi di Milano.

Vi è poi una lampada con un ingegnoso sistema di sospensione a molla, che protegge la reticella dagli urti e dalle trepidazioni; una lampada in cui il tubo di vetro soggetto a rompersi, è vantaggiosamente sostituito con una larga tazza, cui è sovrapposto un riflettore di ferro smaltato; una lampada munita di accenditore elettrico, di cui vi sono due tipi, uno che funziona mediante l'apertura del rubinetto dell'apparecchio su cui è installata la lampada Auer, l'altro mediante un tasto a bottone, che può esser situato a distanza. Degna di nota è la lanterna detta *industriale*, adattata per gli impianti ove più frequentemente la reticella potrebbe essere danneggiata da urti o da vibrazioni ed oscillazione e dove è opportuno che pulviscoli talora infiammabili, non possano venire in contatto colla fiamma del gas: come sono in generale appunto gli stabilimenti industriali.

Questa lanterna si accende e funziona restando chiusa ed è attaccata alla canalizzazione con una razionale combinazione di molle e di tubi di gomma. Fra i tipi di lampade Auer più in uso è il becco *N*, o becco *Mignon*, come è stato chiamato per la sua forma graziosa e la piccolezza delle sue dimensioni: in esso la luminosità è notevolmente aumentata coll'impiego di un tiraggio laterale per l'aria che lambisce la fiamma, e con soli 60 litri di gas all'ora si hanno 45 candele di luce. La rampa da esperienze su cui sono montati i più interessanti modelli, riceve il gas da un contatore di precisione, che è la più autorevole conferma della rilevantissima economia del sistema Auer; un addetto alla Società è in permanenza presso la mostra per fornire tutti gli schiarimenti occorrenti al pubblico.

Molto interessante è anche l'apparecchio semplice ed economico sulle leggi Ampère del prof. Pierluigi Pedotti, del liceo Umberto I di Roma, apparecchio per dimostrare le azioni reciproche che si esercitano fra una corrente ed un corpo magnetico e fra due correnti.

A. Stigler di Milano, Provano di Milano coi suoi forni economici, lo stabilimento Scheuber di Biella, quello Bollito di Torino, la fabbrica di locomotive e vagoni di Saronno hanno inviato i loro stupendi apparecchi meccanici, dove non si sa più se ammirare l'esattezza del lavoro o l'ingegno umano che è arrivato a concepire e tradurre in atto tante cose meravigliose.

Luigi Callari.

Le nostre appendici

Oggi, *cominciamo a pubblicare*

Il tamburino di Montmirail

ROMANZO DI

F. DU BOISGOBEY

E' una delle opere più riuscite di quest'illustre scrittore, così simpatico e popolare ai nostri lettori. Vi campeggia la grande figura di Napoleone I, intorno a cui si raccolgono i personaggi storici e fittizi dell'azione eminentemente drammatica, nel grande quadro che ha per sfondo le ultime vicende della potenza imperiale.

E' un romanzo di guerra e di passione: una storia d'amore puro e gentile fra le violenze epiche dei campi di battaglia e delle cospirazioni occulte.

Sports

Scherma — La sera del 3 corr. alle ore 21 si riunì nei locali della Società ginnastica «Roma» la Giuria del Torneo Nazionale di scherma fra dilettanti, composta dai signori: generale comm. Ettore, presidente, comm. Cariolato cav. Bracci-Devoti, maggiore Salazar, maestri Greco, Pessina e Calori, colonnello Duce, colonnello Ottone, on. Santini, conte Ripa di Meana, marchese D'Ondes Cottù, Sarmiento.

La Giuria, presa visione del regolamento-programma, compilato dalla Società Ginnastica «Roma» vi apportava le seguenti modificazioni:

La larghezza massima della sciabola fu ridotta a millimetri 12, misurati alla metà della lunghezza della lama e è tolta la coscia come bersaglio utile per la sciabola.

Il numero degli schermitori finora inscritti è di 48 per la spada e 42 per la sciabola, fra questi saranno distribuite le 18 medaglie già stabilite pel Torneo e tutti i premi inviati dalle LL. MM. e dai ministri.

Sono pervenuti già al Comitato 6 premi donati da S. M. il Re, 4 da S. E. il ministro della guerra.

Sappiamo che la Casa Perez invierà un ricco trofeo d'armi per essere assegnato ad uno dei migliori schermitori.

Rammentiamo che le inscrizioni pel Torneo, che si ricevono dal sig. cav. Bracci-Devoti, via della Scrofa 57, si chiuderanno irrevocabilmente la sera del 5 alle 8 pom.

Colombi Matrimoniali — A Berlino una avvenente e ricca signorina s'innamorò di un distinto e piacevole amico di casa.

Fra i due corse senz'altro una intelligenza di reciproco amore e all'insaputa dei genitori della signorina, una corrispondenza epistolare

Volete sapere come?

— Si era dato il caso che nei primi giorni di relazione il giovane aveva regalato ai genitori della signorina un grazioso piccione; Gertrude utilizzò il piumato animale con un messaggio, e preparato un bigliettino lo inviò all'amato suo, il quale alla sua volta rinviò la risposta col fidato e veloce postiglione aereo.

Però quell'andare e venire del colombo fece sì che la madre della ragazza si insospettisse, e riuscisse ad intercettare un bigliettino a Gertrude, mentre proprio lo legava alla zampina del piccione.

La cosa però non ebbe esito, diremo così funesto, perchè essendo risultato che il giovane era onesto e degno di esser compagno della signorina Geltrude, fu ufficialmente annunziato il fidanzamento.

Immaginarsi come il piccione protagonista ed intermediario venisse fatto oggetto di carezze e baci dai felici fidanzati e perfino dagli austeri genitori di madamigella Geltrude.

Areonautica. — In seguito ad accordi presi col Comitato esecutivo, lunedì, alle ore 16, nel recinto dell'Esposizione di Torino, il signor Godard farà la prima ascensione libera, insieme a due viaggiatori. Il pallone sarà quello adoperato per l'ascensione del Duca degli Abruzzi.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

In Tribunale - VI Sezione penale.

Pres.: Lo Re - Giudici: Gennaro e Alessandroni - P. M.: Taffuri.

Delinquenti minorenni.

Il 25 febbraio scorso, il pensionato Giuseppe Aveta passeggiava pel Corso quando si accorse di aver perduto la spilla d'oro che aveva sulla cravatta; allora sospettò subito di un giovinastro che gli si era avvicinato in un modo sospetto in un momento di ressa. Denunziò il fatto alla P. S. dando i connotati del presunto borsaiuolo, che fu arrestato ed identificato per Enrico Pietrosanti, diciottenne, già altre volte condannato per simili reati. Il Tribunale gli affibbiò ieri un anno di reclusione.

— Pure ad un anno di reclusione fu condannato Cesare Tofani, anch'egli d'anni 18, perchè nella via Appia Nuova durante il ritorno dalle corse del 1. maggio borseggiò dell'orologio e della catena un alunno di cavalleria, certo Antonio Cipolloni, che però riuscì ad arrestarlo subito.

IX Sezione penale.

Pres.: Morgante - Giudici: Di Stasio e De Maria - P. M.: Altobelli - Difesa: Coari.

Un'audace rapina.

Il 31 gennaio scorso, mentre il pizzicagnolo Filippo Mercuri stava dietro il banco contando dei quattrini, entrò nel suo negozio al Viale Manzoni il pregiudicato Pio De Bianchi, d'anni 20, domandando del formaggio.

Il Mercuri rispose di non avere la qualità richiestagli, ed allora l'altro strappatigli di mano i biglietti, 153 lire, si diede alla fuga, inseguito dal pizzicagnolo e da altre persone accorse. Ad un certo punto uno degli inseguitori parve lo raggiungesse e lo fermasse: era invece suo fratello Guglielmo, d'anni 23, che, fattisi consegnare i danari, approfittando del parapiglia si dileguava.

Il De Bianchi si lasciò arrestare confessandosi autore della rapina, ma dicendo di aver gettato a terra i denari. Però da qualcuno era stata sorpresa la manovra, ed il giorno seguente anche Guglielmo fu arrestato.

Il Tribunale condannò ieri Guglielmo a dieci mesi e Pio a quattro mesi e dieci giorni di reclusione.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 5 Giugno 1898 — Ss. Trinità.

Leva il Sole alle ore 4.37 a. — Tramonta alle 7.39 s.
Leva la Luna alle ore 9,7 a. — Tramonta alle 4.56 m.

BOLLETTINO METEORICO

4 Giugno

Europa: pressione bassa 75? Ebridi, relativamente alta Sud-ovest, 765 Biarritz; a 760 Haparanda, Stoccolma, Pietroburgo, Arcangelo.

Italia 24 ore: barometro quasi ovunque diminuito fino tre mill.; temperatura aumentata Sud.

Stamane cielo nuvoloso o coperto Nord, sereno altrove.

Probabilità: venti freschi settentrionali estremo Nord, intorno ponente altrove, cielo sereno Sud, nuvoloso Nord.

Rebus-Monoverbo

M
O

Spiegazione del Passatempo precedente: RE-NO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 1 GIUGNO

Quadrini Federico, impiegato, con Alegiani Maria
Bianchi Giuseppe, muratore, con Caronti Concetta
Ciacchi Torquato, impiegato, con Pasquali Maria
Zamperini Enrico, doratore, con Giampieri Teresa
Grandicelli Domenico con Boria Assunta
Dadò Giuseppe, litografo, con Ciani Giuseppa

MATRIMONI del 2 GIUGNO

Carilli Andrea, carrettiere, con D'Offizi Filomena
Fiori Achille, segatore di pietra, con Casciotta Angela
Ionkowitch Matteo, portiere, con Guerzoni Rosa
Tartaglia Pietro, fornaio, con Lupazzini Pasqualina
Contini Luigi, elettricista, con Gambotto Vittoria
Pierantoni Pietro, avvocato, con Mengarini Caterina
De Angelis Giuseppe, falegname, con Notti Chiara
Freschi Cesare, rappresentante, con Freschi Maddalena
Gigli Romeo, commesso, con Mezzanotte Paola
Giulioni Ugo, impiegato, con Sette Maria
Caruso Natale, meccanico, con Ferruti Leonilde
Rampielli Salvatore, negoziante, con Inchiosa Angela

Nati e morti denunziati nel giorno 2 giugno
Nati 31 compresi 3 nati morti.
Morti 20 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Esposito Maria, Accumoli, 79, vedova
Michelangioli Camilla fu Carlo, Arezzo, 72, coniug.
Rosoldi Giovanna fu Giovanni, Roma, 45, coniug.
Marconi Clelia fu Callimaco, Roma, 57, vedova
Paloni Francesca fu Giovanni Battista, Roma, 63, coniug.
Cozza Carolina fu Luigi, Bolsena, 24, vedova
Domeniconi Luigi fu Giuseppe, Falconara, 47, celibe
De Angelis Andrea fu Luigi, Capitignano, 42, coniug.
Raponi Italo fu Francesco, Sezze, 28, celibe
Lopez Maria Carmela fu Antonio, Napoli, 78, vedova
Di Tomasso Giulia di Celestino, Amatrice, 11
Crescenzi Giovanni fu Giovanni, Bauco, 52, coniug.
Giuliani Ruggero fu Alessandro, Magione, 58, coniug.
Bertoni Aurelia fu Pietro, Faenza, 39, coniug.
Renzi Giuseppe fu Domenico, Pausola, 42, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Sanfratello. - 25 giugno - Affitto di terre comunali. Canone annuo L. 11,000.

Comune di Borgo San Donino. - 20 giugno - Appalto per l'illuminazione elettrica. Pres. L. 8000 (20 lampade ad arco da 600 candele fino a mezzanotte e 82 lampade ad incandescenza da 16 candele tutta notte).

Prefettura di Modena. - 15 giugno - Ripristino delle arginature presso Massa Finalese ed altri lavori. Presunte L. 86,422.

Provincia di Sassari. - 15 giugno - Segnalamento diurno e illuminazione della Secca della Reale ancoraggio dell'Asinara per anni tre. Pres. annue L. 18,440.

Provincia di Bergamo. - 20 giugno - Manutenzione delle strade di Valle seriana superiore. Annue L. 6950. Idem Chezone-Dezzo. Annue L. 5100.

Ministero dei LL. PP. - 22 giugno - Manutenzione tronco S. N, Appulo-Lucana fra Grumo e Matera 1898-1904. Presunte L. 181,271.

Notai. - Vacanti uffici notarili nei comuni di Palazzuolo (distr. di Firenze), Genola, Martiniano Po, Savigliano, Villanova Solaro e Bagnolo Piemonte (distr. di Saluzzo).

R. LOTTO

Estrazioni del 4 giugno 1898

Bari	69	59	35	71	86
Firenze	49	60	13	72	3
Milano	51	28	85	24	31
Napoli	75	39	43	49	19
Palermo	6	25	19	45	10
Roma	70	58	9	23	54
Torino	1	56	13	68	67
Venezia	48	18	89	83	80

CRONACA DI ROMA

Per le famiglie dei richiamati.

Somme raccolte dal Comitato.

Somma precedente	L.	12449.60
Comm. Luigi Cavallini	»	50.—
Fratelli Broggi	»	4.—
Comm. Rattazzi	»	30.—
Cav. Vagliani	»	5.—
Comm. Forni	»	10.—
Giacomo Terni	»	100.—
Gen. Ciglintti	»	15.—
Conte Ghilieri	»	50.—
Principe Augusto Torlonia 100. cav. Cavaleri 50, Noeremberg e C. 50, cav. Giorgio Levi 25, principe di Terranova 25, principe D. Giovanni Torlonia 25. principe Carlo Torlonia 25	»	300.—
Comm. Pompeo Coltellacci 10, Giuliani 10, Muggiani 10, Belardi 10, Soldi 10, Allegrini 5, C. Coltellacci 2, Tosti 2, Faiella 2, Passerò 3, Alfonso Ricci 10, Cagiati 10, officina Fumaroli 10, Martinoli 2, Marianecci 3. Castelli 5. Picconi 10, A. Costanzi 10, L. Belardi 5, G. Coltellacci 1	»	150.—
Flora, Civalleri, Duranti ed altri 32.60, G. Conti-Vecchi 1, Adriano Bompiani 10	»	43.60
Comm' Maraini 50, Stampa 2. Frola 2	»	54.—
R. Scuola tecnica M. Buonarroti: Lanna 2.50, Maccucci 1, Moscatello 1, Palmorini 1, Carli 1, Naldei 1, Rossi 1, Cocca 1, Piciutti 1. Negri 1, classe prima A 15,50, classe prima B 5.65, classe prima C. 2.35, classe seconda A 4,05, classe seconda B 3,25, classe terza 4.65	»	47.45
Os. Agnglia per conto del Circo Reale	»	50.—
Impresa Teatro Metastasio	»	9.40
Comune di Licenza	»	10.—
Farzbolini Luciano	»	2.—
Congregazione di Carità	»	500.—
Totale	L.	14360.10

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 24,8 — minimo 13,0.

Vaticano — Il canonico Don Angelo Candeo, noto agronomo, visitò i vigneti del Vaticano e li trovò in buone condizioni esenti da peronospera e da altre malattie parassitarie.

— Oggi nella chiesa della Missione a Montecitorio avranno luogo solenni funzioni per la festa della SS. Trinità, titolare della Chiesa.

— Ieri è tornato in Roma il cardinale Macchi.

— Ha fatto pure ritorno il signor Ponbelle, ambasciatore di Francia presso il Vaticano.

S. M. la Regina alla Scuola Professionale. — Senza farsi annunziare, ieri mattina S. M. la Regina, accompagnata da S. E. la Marchesa di Villamarina, si recò a visitare la Scuola Professionale femminile in via della Missione.

La graziosa Sovrana visitò accuratamente, conferendo con le maestre e con le alunne, tutti i laboratorii; in parecchi dei quali si eseguiscono commissioni di S. M.

In quello del ricamo in oro e seta si sta appunto ricamando la bandiera, di cui Sua Maestà la Regina fa dono alla Federazione Ginnastica Nazionale.

Dopo aver espresso la sua viva soddisfazione per l'opera della Direttrice e delle maestre - relativamente all'educazione ed all'istruzione delle 900 alunne, che frequentano la scuola, S. M. ebbe parole di elogio per i progressi conseguiti in tutti i lavori e per la immediata sistemazione delle alunne licenziate.

Verso le 11, ora in cui si dispensano a circa 70 alunne, riconosciute anemiche, i medicamenti, che da due anni S. M. maternamente provvede, oltre alle colazioni a quelle che ne abbisognano, assistette alla dispensa dei medesimi.

Da ultimo visitò i corsi di disegno, che di continuo S. M. arricchisce di preziosi modelli.

Alle 11 1[2 S. M. discese la lunga scala, applaudita entusiasticamente dalle alunne che, schierate in doppia fila, attendevano a dimostrarle la loro devozione e la loro gratitudine.

Nel lasciare la Scuola, S. M. espresse alla Direttrice il suo reale compiacimento per l'opera intelligente e solerte a pro della istituzione dell'Amministrazione Comunale, e specialmente del Sindaco e dell'Assessore comm. Cruciani-Alibrandi, delle signore del Patronato e degli insegnanti, che, con tanto amore, nell'educare ed istruire molte centinaia di giovanette, interpretano il sentimento dell'Augusta Sovrana.

Arrivi e partenze. — Iersera per Napoli è partito il senatore Pessina.

Oggi partirà per la stessa città l'on. Afan de Rivera.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Il ponte Gianicolense. — E' nota ormai la questione sollevata in Consiglio comunale per il complemento dei lavori del ponte Gianicolense.

L'impresa Allegri e Lazzari, appaltatrice del ponte Cavour, si è offerta di ultimare i lavori per una somma *a forfait* di L. 360,000 da pagarsi dal Comune a scadenze da convenirsi, impegnandosi di consegnare il ponte ultimato nel termine di 14 mesi. Tale proposta che pel comune rappresenta una economia di circa 100 mila lire, torna oltremodo conveniente all'impresa, perchè questa può adibire alla costruzione del ponte alla Lungara integralmente ed identicamente le armature che essa impiegò già al ponte Umberto, prima di renderle inservibili a tale scopo con l'impiegarle al ponte Cavour, dove la diversità delle luci impone che le dette armature vengano in vario modo tagliate e ridotte.

L'Amm. comunale riconobbe in massima la convenienza della proposta, solo esitava ad accettarla pel fatto che occorre provvedere contemporaneamente agli accessi al ponte. Ora la Cooperativa *Vitruvio* è intervenuta per quest'ultima parte, proponendo al Comune di costruire una comoda rampa d'accesso, non monumentale, ma in pari tempo non meno decorosa di quelle che, sulla sinistra del Tevere, conducono al Ponte Margherita da Piazza del Popolo, al Lungo Tevere in Augusta dalla passeggiata di Ripetta al Ponte Palatino dalla Bocca della Verità; Il tutto per la somma, a *forfait*, di *lire 40,000*.

La Cooperativa ha presentato all'uopo un tipo di rampa, che si sviluppa totalmente in zone già espropriate dal Comune e che ora formano il cantiere di destra del ponte alla Lungara.

Da quanto ci risulta le trattative portate su questo terreno in seguito ad abboccamenti avuti col Sindaco dai rappresentanti dell'Impresa Allegri e dalla Cooperativa *Vitruvio*, stanno per raggiungere completamente lo scopo e quanto prima l'on. Ruspoli sottoporrà la questione alla Giunta e al Consiglio, i quali — non v'è da dubitarne — non mancheranno di secondare le buone intenzioni del nostro Sindaco, considerato specialmente che per le eccezionali circostanze del momento si può completare un'opera lungamente reclamata, senza aggravio del bilancio, dando immediato lavoro ad oltre 300 operai.

Per la rendita nominativa. — Onde rendere più sollecito il pagamento della rendita nominativa scadente il 1° luglio, si previene il pubblico che i detentori di un numero non minore di venti certificati, potranno presentarli anticipatamente, a datare dal 15 corr. e non oltre il 25, alla Sezione della R. Tesoreria provinciale di Roma presso la Banca d'Italia per le operazioni di verifica.

Il pagamento verrà poi effettuato immediatamente nelle ore antimeridiane del primo luglio.

Il Delegato del Tesoro: *Rossi*.

Per l'Esposizione generale di Torino. — Sono stati posti in vendita biglietti di andata e ritorno valevoli per 20 giorni con diritto a due ingressi all'Esposizione generale di Torino.

Il prezzo dei medesimi è il seguente:

Prima classe L. 90.55 — *Seconda classe* L. 64 — *Terza classe* L. 38.65.

I funerali del comm. Tondi. — Ieri alle 17 ebbe luogo il trasporto funebre della salma del comm. Tondi, presidente di sezione della Corte di Cassazione.

Sul feretro era stata deposta la toga con le decorazioni.

Seguivano i figli Carlo ed Achille, parecchi deputati e senatori, il comm. Ghisglieri, primo presidente, ed i consiglieri della Cassazione, molti avvocati e concittadini e la pubblica assistenza Croce Bianca.

Reggevano i cordoni:

a destra — il ministro Bonacci, il senatore Canonico, il procuratore del Re comm. Pascale e il presidente del Consiglio di Stato comm. Caredo;

a sinistra — il comm. Di Breganze per la Corte dei Conti, il comm. Puccini, l'on. Salandra e l'avv. Lupacchioli per l'ordine degli avvocati.

Dopo la cerimonia religiosa alla chiesa dei SS. Apostoli, il corteo funebre proseguì per Campo Verano.

Su di un carro erano deposte moltissime corone, fra le quali una dei cittadini di San Severo.

L'Impresa funebre municipale Giovanni Hocke, contribuì largamente a rendere solenni i funerali, ponendo ogni cura sia nell'allestimento della camera ardente, sia nella fornitura della bellissima cassa e dello splendido carro di I classe in cristalli tirato da 4 superbi morelli.

Nuptialia. — Iermattina l'assessore municipale comm. Carlo Palomba, funzionante da ufficiale dello Stato Civile, univa in matrimonio la signorina Ida Leonardi col dott. Ulisse Ovidi.

Assistevano come testimoni il maggiore cav. Silvio Zuccari, il cav. Pietro Gentili, il cav. Adolfo Albertini ed il sig. Francesco Doria.

Nella cappella di S. Stanislao Kosta in S. Andrea al Quirinale, mons. Agostino Accoramboni, arcivescovo di Eliopoli, celebrava la cerimonia religiosa.

Intervennero moltissimi parenti ed amici delle due famiglie, fra i quali notavansi parecchie notabilità artistiche ed un brillantissimo stuolo di eleganti signore.

Dopo un ricevimento negli splendidi saloni della galleria Leonardi, dove gli invitati poterono ammirare i numerosi e ricchi doni pervenuti agli sposi, fu servito un *lunch* sontuosissimo.

Gli sposi partirono quindi per Livorno.

Auguri e felicitazioni.

R. Università — Abbiamo data la notizia di una certa Commissione di studenti che si è recata alla Minerva a chiedere una proroga agli esami. Ora sappiamo che il ministro ha rifiutata la proroga chiesta da una cinquantina di coloro che si chiamano studenti soltanto perchè sono iscritti nei registri universitari; ha rifiutato e ha fatto bene. Lo stesso pretesto messo avanti era grottesco e assurdo: una laurea non si prepara in due settimane, nè chi ha voglia di studiare si spaventa se vien chiusa una biblioteca in una città dove, a momenti, ci son più biblioteche che lettori.

La cinquantina, naturalmente, s'è sdegnata ed ha voluto fare un po' di caciara, gridando abbasso e alto, ieri, davanti al portone della Sapienza; ha battuto i bastoni sulle colonne del cortile classico, di travertino e quindi abbastanza resistenti anche ai fischi; poi se ne è andata, stupita della insolita resistenza che i cagnarotti trovano quest'anno.

E' la seconda volta, in meno d'un bimestre, ora per la comica questione della proroga, prima per quella tal commemorazione rientrata; e meglio così per la disciplina, il buon ordine, il progresso nello studio. L'Università dev'essere palestra di studio, non campo di dimostrazioni.

Intanto una giusta parola di lode va al prof. Giuseppe Cugnoni, prorettore mentre dura la malattia del prof. Meucci, cui auguriamo pronta e completa la guarigione. Egli ha saputo, conciliando severità e condiscendenza, nei debiti limiti, dar prova di fermezza e di autorità bene acquistata: e ben meritata da tale uomo che ha trascorso la vita intera nell'insegnamento e nello studio, e cui la nostra Università deve non poco dell'alta stima in cui è tenuta.

— Hanno ottenuta libera docenza nella R. Università di Roma: Magagnini dott. Roberto nella medicina legale, Brugalto dott. Pietro in calcole infinitesimale, Chiucini dott. Gelosio in otorino-laringojatria, Frazapane dott. Salvatore in filosofia del diritto.

Il giubileo del prof. Durante. — Oggi gli allievi del prof. Durante festeggieranno il 25 anniversario d'insegnamento dell'illustre chirurgo.

Il prof. Antonino D'Antona ha assunto la presidenza del Comitato, il quale, a ricordo della ricorrenza, in una riunione privata che avrà luogo nel salone dell'Istituto chirurgico di Roma, presenterà all'illustre uomo, raccolti in un volume di oltre 2000 pagine, una serie di lavori scientifici dei suoi discepoli, come omaggio della Scuola romana.

R. Accademia di S. Luca. — Pel concorso al premio Werstappen (paesaggio) la R. Accademia di S. Luca, esaminati i ventiquattro soggetti presentati, ha ritenuto opportuno di non conferire il premio, ad alcuno dei concorrenti. Tuttavia, in considerazione dei pregi di alcuni di essi a titolo d'incoraggiamento ha decretato cinque medaglie d'oro del valore di lire 300. I soggetti distinti con questa ricompensa sono quelli segnati coi motti: *Tregua minacciosa* — *Pioggia autunnale* — *Pax* (n. 11 di iscrizione) — *Già tace ogni sentiero* — *Roma*.

Gli artisti autori dei lavori presentati sono invitati ad autorizzare con lettera il segretario dell'Accademia a procedere all'apertura della scheda, rimanendo in pari tempo in possesso del quadro, che verrà ad essi restituito.

Nelle biblioteche. — Il Dott. Sabbatini Arnaldo sottobibliotecario alla Universitaria di Genova a sua domanda è stato trasferito all'Alessandrina di Roma.

Per gli Educatorii. — Oggi, dalle ore 16 alle 19, avrà luogo al " Giardino del Lago " nella Villa Borghese una festa di beneficenza per gli Educatorii " Emanuele Ruspoli " e " Vittorino da Feltre. "

Il programma comprende: Gita nel lago - Carosello - Lotterie - Cinematografo - Buffet Musica, ecc

La Commissione di Patronato è composta delle signore: contesse Bruschi e Bruschi-Bonin, duchessa Bandini-Grazioli, principessa Caetani di Sermoneta, marchesa Chigi, principesse Doria-Pamphili e Di Frasso-Dentice, contesse Frankestein, Frattini-Manzi, contessa Giannotti, marchesa Guiccioli-Ferdinando, principesse di Poggio-Suasa e Pallavicini, contessa Taverna.

Pranzo commemorativo. — L'altro giorno, anniversario del fatto d'armi del 3 giugno 1849, in cui intorno al Casino dei Quattro Venti un manipolo di prodi condotti da Garibaldi resistettero contro i francesi che avevano attaccato d'improvviso Villa Pamphily, e che costò la vita a Masina, Dandolo, Mameli, e in cui fu ferito gravemente N. Bixio, i due soli superstiti — soli, almeno, dei romani — Giuseppe Gigli e Giovanni Castellani offrirono ad alcuni amici un fraterno desinare.

Furono presenti, tra gli altri, la figlia di Cesare Correnti, il nobile patriotta, tutta la famiglia Castellani, e l'on. Santini; e si bevve all'Italia, augurandole propizi i fati e degni i figli dei loro padri gloriosi.

L'accademia ginnastica — Quest'oggi, alle ore 5 pom., per l'inaugurazione della nuova palestra della Società ginnastica " Roma, " in via Genova 2-A, avrà luogo l'Accademia ginnastica annunciata per domenica scorsa e rimandata pel tempo cattivo.

Si produrrà con esercizi collettivi ed individuali la squadra di ginnasti che parteciperà al prossimo concorso nazionale di Torino, e verrà eseguito il giuoco dello " Sfratto a palla vibrata. "

Seguirà una festa per bambini con grande lotteria di 2000 premi, dei quali alcuni di gran valore.

La Fratellanza Umberto I ha rimandato al 12 corrente la fiera di beneficenza, per cortese riguardo alla Società ginnastica " Roma. "

I biglietti già distribuiti per domenica scorsa sono validi per quest'oggi.

Concorso. — La Commissione giudicatrice del concorso per la costruzione dell'*Ospedale Civile in Castel S. Giovanni* (*Piacenza*) ha scelto, fra trentadue progetti, quello del nostro concittadino arch. Corrado De Rossi-Re. Rallegramenti.

Croce Bianca — Questa mattina, alle ore 10, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria per discutere il bilancio consuntivo e per la nomina di due vice-presidenti e di due consiglieri.

L'assemblea si terrà nella sala della sede sociale in via Zoccolette 62 e le urne per la nomina delle cariche resteranno aperte fino alle 4 pom.

Tiro a segno. — Per attriti con l'autorità militare, la Presidenza ed il Consiglio della Società del tiro a segno di Roma hanno rassegnate al sindaco le dimissioni.

Associazione monarchica italiana. — Per l'inaugurazione della propria bandiera, l'Associazione terrà al Pozzo di S. Patrizio, la sera di sabato 18 corrente, alle 19 precise, un modesto banchetto.

Circolo degli impiegati — Questa sera alle ore 21 nei locali sociali all'Esedra di Termini, la Sezione Filodrammatica eseguirà *Adele* dramma in 3 atti di E. Rossi, seguito dalla farsa *La Cucitrice*.

Unicuique suum — Il sig. Birindelli del quale ci occupammo nella relazione sugli espositori a Torino è titolare e non concessionario come fu asserito della ditta Birindelli e C.

Ancora del furto alla Corte d'Appello. — La Camera di consiglio ha decretato che sia rimesso in libertà, non risultando nulla a suo carico, il signor Eugenio Grixoni, arrestato come complice nel furto della famosa cassaforte della Corte d'Appello di Roma.

Malattie di stomaco, intestinali e nervose, catarri e diarree. Cura causale di pronta efficacia ed innocua anche ai bambini, colle gocce solfo-carburo-canforate. Dottor Gori Roma. Via Piè di Marmo 31 p. 3., dalle 11 all'1, ai poveri gratis.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati del 2 giugno 1898.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morte U	Usciti Morte D	Usciti Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	474	96	570	17	2	19	18	2	1	—	21	172	96	265
S. Antonio	154	251	405	—	—	—	—	—	—	—	—	154	251	403
S.ta Galla	147	—	147	—	—	—	—	—	—	—	—	147	—	147
S. Giovanni	—	430	430	—	16	16	—	4	—	2	6	—	440	440
S. Giacomo	172	108	280	4	7	11	4	3	—	—	6	175	112	287
Consolaz.	62	25	87	3	1	4	3	—	1	—	1	62	26	88
S. Gallicano	69	106	175	2	1	3	1	—	—	—	1	69	107	196
	1078	1016	2094	26	37	63	26	9	2	2	40	1075	[illegible]	1771

D.r Tullio Dovara, specialista per le malattie dei bambini. Fontanella Borghese 46, p.p. Riceve i signori privati dalle 15 alle 17 - i poveri dalle 9 alle 10.

Il veterinario A. Magni, recapito Scuola equitazione Francescangeli, Via Principe Umberto, 133.

Prof. Marocco. Ostetricia. Malattie delle donne. Consultaz. dalle 14 alle 17. Quattro Fontane n. 41.

G. Borghese, fotografo, Roma, Corso V. E. 178-bis (presso il giardino della Cancelleria). 6 ritratti visita mezzo busto ovali L. 2.50; 6 idem Gabinetto L. 4, ecc. Ritratti a colori naturali (processo radiotint) a prezzi mitissimi. *N.B.* Tariffa speciale per bambini, gruppi e riproduzioni.

Un suicidio. — Iermattina alle 10 e mezzo uno sconosciuto dell'apparente età di 65 anni circa, gettavasi a capofitto dal muraglione del Pincio.

Dalla guardia municipale Miniscalchi Domenico n. 229 e dal maresciallo dei carabinieri Bergonzi, il disgraziato venne adagiato su di una vettura e condotto all'ospedale di S. Giacomo.

Era morto sul colpo.

Vestiva all'operaia con pantaloni e giacca scuri a righe, cappello a cencio e scarpe nere. Indosso non aveva che una lira e 50 centesimi!

Il disgraziato iersera alle 19 veniva trasportato a S. Bartolomeo per essere identificato.

Si e costituito — Ieri si costituiva spontaneamente alla Sezione di P. S. di Ponte il commesso Caciabuschi Antonio, di anni 26, romano, quale autore di tentata estorsione e ferimento in persona di De Angelis Elvira.

Gravi disgrazie — Il bambino di 5 anni Boccanera Alfredo, romano, ieri, verso le 14, trastullavasi con altri compagni sul pianerottolo della sua abitazione, in via Casilina n. 11, int. 5. Ad un tratto salì nella ringhiera per sdrucciolare fino in fondo. Disgraziatamente perdette l'equilibrio e precipitò nella tromba delle scale.

Al tonfo accorse suo padre Giuseppe, vaccaio, che adagiatolo in una vettura, lo trasportò subito a Sant'Antonio.

Il povero piccino aveva riportato grave commozione viscerale e cerebrale con probabile frattura della base del cranio. I medici di guardia lo giudicarono in pericolo di vita.

— Iersera alle 21 e 40 mentre la bambina Giannetta Fontecedro d'anni 7 da Viterbo attraversava imprudentemente la via Marianna Dionigi, angolo di piazza Cavour, veniva investita dal tramvia 106 condotto da Pampani Cesare d'anni 23 da Zagarolo.

La poverina fu travolta sotto le ruote del pesante veicolo e raccolta e trasportata a S. Giacomo vi giunse cadavere.

Il conduttore del tram fu arrestato.

La bambina abitava coi genitori Federico e Maria in via Ulpiano 47 p. n.

Sotto il treno. — Dopo il passaggio del treno proveniente da Pisa, a due chilometri dalla stazione di Civitavecchia, fu rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto, investito dallo stesso treno. E' un giovane elegantemente vestito, sui venticinque anni. Pare si tratti di un suicidio.

Investimenti. — In via del Corso, lo scopino Testa Pasquale, di anni 62, da Serrone, fu investito da una vettura. Contusioni guaribili in 10 giorni.

— Anche l'avvocato Dragonetti Alfonso, di anni 33, romano, sul Corso, venne investito da una vettura, guidata da uno sconosciuto.

Egli riportò contusioni non gravi.

— La domestica Renzi Augusta d'anni 34, mentre attraversava via Gioberti fu investita da un carretto il cui conduttore rimase sconosciuto. Contusioni piuttosto gravi al torace.

Baruffe. — Il macellaio Crociani Ascenzo di anni 32 romano al Lungotevere dei Cenci per dividere alcuni individui che litigavano, ricevette da uno di questi certo De Angelis Luigi d'anni 33 romano, due coltellate.

Il Crociani ricorse alla Consolazione dove fu giudicato guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

— Il macellaio Battaglia Umberto d'anni 20 romano si recava all'ospedale di S. Antonio per farsi curare una ferita di coltello alla mano sinistra che disse essersi prodotta mentre tagliava degl'interiori d'agnello.

I medici lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Dietro indagini della sezione Esquilino sembra invece che il Battaglia abbia preso parte ad una rissa in piazza Guglielmo Pepe.

Ladri. — Al vicolo Scanderbeg fu arrestato il calzolaio Nardini Filippo, di anni 35, romano, perchè autore di furto in danno di Daurio Carlo, abitante in via S. Vincenzo, 6.

Piccola Cronaca di Roma

Concerti. — Oggi al Pincio, dalle ore 17 1[2 alle 19, il concerto comunale, e dalle 20 1[2 alle 22 in piazza Navona il concerto dell'11° fanteria e in piazza Scossacavalli quello del 69°, eseguiranno scelti pezzi di musica.

Avviso — L'Albergo della Posta non è più in via della Vite, ma per ora si è riunito all'Hotel Bellevue in via Nazionale 163, angolo via Quirinale — *B. Fossati*.

Monte di Pietà.

Martedì, 7 giugno 1898 - **4ª** *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 25 *ottobre* 1897 fino alla polizza **264600**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il di 18 *ottobre* 1897 fino alla polizza **256200**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Solita folla elegantissima ed eguali feste calorose a tutti i bravi artisti della Compagnia Andò-Tina Di Lorenzo.

Del resto in questa settimana possiamo constatare un fatto, e cioè che la Compagnia drammatica Andò-Tina Di Lorenzo, dopo un ricordo lieto e simpatico lasciato fra noi, ha ritrovato nel pubblico lo stesso interesse ed entusiasmo che anzi, giudicando dalle poche recite date finora, è stato anche maggiore dell'anno scorso.

Stasera intanto *Il padrone delle Ferriere* ed in settimana *La signora dalle Camelie*.

Nazionale. — Alla replica della *Teresa*, la signora Elisa Ferrari, questa valorosa artista che ha confermato brillantemente la bella fama di cui gode, fu iersera festeggiatissima e con essa la Berti-Cecchini, il tenore Vitti ed il bravo Fanelli.

Furono chiesti ed ottenuti i cinque *bis* già dati nella prima rappresentazione ed il Luzzi oltre alle feste ebbe pure chiamate al proscenio.

Stasera penultima replica.

Politeama Reale. — Una piena straordinaria come alla sera di apertura ed un successo schietto alla *Gioconda*. I medesimi *bis* e chiamate agli artisti Anzi il tenore Coppola più che mai franco fece sfoggio dei suoi splendidi acuti, il Gregoretti apparve un simpatico ed ottimo Barnaba. Nel duetto del secondo atto la Lukasevska cantò superbamente e le danze piacquero più del solito.

Insomma un successo eccellente, e siamo lieti di ciò pel giovane proprietario del teatro Pio Gallas, il quale di propria iniziativa e con la sua attività può finalmente cominciare a raccogliere il frutto delle sue fatiche.

Stasera altra *Gioconda* ed inaugurazione dei saloni del *buffet-restaurant*, un ameno e gaio ritrovo aperto al pubblico anche nel pomeriggio.

Quirino. — Nelle due rappresentazioni di oggi la brava compagnia Canti darà la replica della geniale operetta *La Poupée* eseguita con *vèrve* e montata con gusto, che sta facendo furore.

I prezzi sono popolari.

Manzoni. — In entrambe le rappresentazioni di oggi si replica il grandioso dramma-féerie *I figli del capitano Grant*, ultimo gran successo del giorno.

Metastasio. — Siamo alle ultime rappresentazioni dello spettacoloso dramma *Canaglia dorata* che col suo sfarzoso scenario e coi suoi meccanismi richiama sempre moltissimo pubblico.

Oggi due rappresentazioni. **Fabr.**

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Il padrone delle Ferriere*, ore 21.
Nazionale — *Teresa*, ore 21.
Politeama Adriano — *Gioconda*, ore 21.
Quirino — *Poupée*, ore 17 1[2 e 21.
Manzoni — *I figli del Capitano Grant*, ore 17 1[2 e 21.
Metastasio — *Canaglia dorata*, ore 18 e 21.
Gambrinus P.za in Lucina — *La Bohème*, orchestra Dame Viennesi, ore 21.
Giardino delle Varietà e Birreria Nazionale - Spettacolo variato tutte le sere, ore 21.

Ultime Notizie

Quest'oggi relazione dei ministri al Re. E' probabile che si stabilisca il giorno della riapertura del Parlamento.

Il sottosegretario di Stato alla guerra generale Tarditi, ha prestato ieri giuramento nelle mani del presidente del Consiglio.

Giudizi dell'estero.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 4, ore 18,25. — I circoli politici accolgono decisamente bene il nuovo Ministero italiano, dicendo che i nomi di Rudinì e Luzzatti rassicurano la diplomazia francese.

Onoranze a Brin.

Il Ministro della Repubblica Argentina, signor Moreno, si è recato ieri al Ministero della marina per consegnare le due splendide corone mandate da Buenos-Ayres per essere deposte sulla tomba del compianto Ministro Brin.

La corona del *Jockey Club* ha sul nastro la seguente leggenda:

A Benedetto Brin — Omenaje del Jockey Club de Buenos-Ayres — Marzo 1898.

L'altra del Circolo delle Armi:

A Benedetto Brin — insigne patriota italiano — Offrece — El Circolo des Armas de Buenos-Ayres.

Il Ministro Moreno fu ricevuto da S. E. il Ministro Canevaro e dall'on. Palumbo che ringraziarono a nome della marina. A nome della famiglia ringraziò il comm. Pavarini.

Corpo delle miniere.

Al Ministero di agricoltura, sotto la presidenza del sotto segretario di Stato on. Suardi, ha avuto luogo la riunione del Comitato per il personale del R. Corpo delle miniere.

Servizio postale coll'America del Nord

Dal 1.o giugno potranno scambiarsi, cogli Stati Uniti, campioni di oggetti di storia naturale, piante ed animali disseccati o conservati, saggi geologici, e simili, purchè non spediti a scopo commerciale.

Gli uffizi accetteranno tali campioni alla tariffa in vigore ed alle condizioni d'imballaggio stabilite nel servizio internazionale a seconda della natura del contenuto.

Ministero dell'Interno.

Nel pomeriggio di ieri l'on. Di Rudinì ebbe una conferenza con gli on. Bonacci, Luzzatti, San Marzano e con i sottosegretari di Stato Bonin e Balenzano.

Il comm. Carosio prefetto di Lucca, è stato collocato in aspettativa per ragioni di servizio.

Ministero Pubblica Istruzione

S. M. il Re, con Decreti in data di ieri, ha accettato le dimissioni rassegnate dall'avv. Masimo Bonardi, deputato al Parlamento, dalla carica di Sottosegretario di Stato per la Pubblica Istruzione ed ha nominato alla carica stessa l'on. dott. nob. Emilio Pinchia, deputato al Parlamento.

Nel pomeriggio di ieri l'on. Pinchia si è recato al Ministero della P. I. ed ha conferito con il ministro Cremona e con l'ex sottosegretario di Stato on. Bonardi. L'on. Pinchia ha prestato giuramento iersera e domattina prenderà possesso del suo ufficio.

L'on. Pinchia non costituisce gabinetto di sorta; ha chiamato il cav. Filippi per suo segretario.

Ministero della Marina.

La R. nave *Lepanto*, ammiraglia della squadra attiva, ha lasciato Spezia insieme al *Calatafimi*, diretta a Gaeta.

In rada di Gaeta si concentreranno tutte le navi della squadra attiva al comando del vice ammiraglio Morin, per un periodo di evoluzioni ed esercizi navali, che comincierà a giorni.

Il capitano di corvetta Gozo Nicola assume la carica di vice direttore di artiglieria ed armamenti al 1. dipartimento (Spezia) in surrogazione del capitano di fregata Ferro Gio. Alberto.

Il capitano di corvetta Mengoni Marinelli Raimondo imbarca sul *Fieramosca*, in surrogazione del pari grado Magliano Gerolamo, destinato al Ministero presso l'ufficio di Stato Maggiore, rimanendone esonerato l'altro pari grado Barbavara Edoardo.

L'*Umbria* è partita da Saint-Vincent — il *Caracciolo* è giunto ad Alessandria — il *Montebano* è giunto a Canea.

INFORMAZIONI ESTERE

Francia e Abissinia

(S) **Gibuti**, 4 — Il rappresentante del Governo francese, Lagarde, ha lasciato Adis-Abeba, lunedì, alla testa di un'Ambasciata abissina inviata da Menelik al Presidente della Repubblica, Felix Faure.

Borse e Mercati

Roma, 4 Giugno 1897.

Borsa decisamente brillante per la Rendita per la quale registriamo il corso rotondo di 100 al quale prezzo ebbero luogo attivi scambi per fine corrente. Qualche realizzo in chiusura dopo aver fatto 100.05 e 1[2 a 99.97 1[2.

Per contanti 99.92 1[2 a 99.95.

La Rendita 4 1[2 anche in sensibile aumento da 108.50 a 108.80 per contanti.

Valori fermi. Banca d'Italia 821 — Meridionali 729 — Acque 1083 — Gas 730 a 727 — Omnibus 373 — Condotte 209 — Molini 145 a 145.50 — Metallurgica 157.50 a 158 — Acciaierie oscillanti da 513 a 508 chiudono 514 — Banco di Roma 156.

Cambi deboli.

Francia 107.25 — Londra 27,14.

Ore 18,30. — Rendita 100.02 1[2 a 100 — Acqua Marcia 1080 — Gas 725 — Omnibus 373 — Molini 145 — Metallurgica 158 1[2 — Terni 520.

Cambio dazio doganale 6 Giugno L. 107.25

Dal 6 al 12 - fino a L. 100 — L. 107.40

BORSE ITALIANE — 4 giugno 1898

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 97	99 80	99 95	100 —
Id. fine.	— —	99 92	99 97	— —
Id. 4 1[2 0[0	108 70	108 60	108 60	— —
Az.B. d'Italia	821 —	— —	822 —	823 —
" B.Generale	— —	75 —	— —	— —
" ferr.Medit.	529 —	529 —	529 50	528 25
" " Merid.	729 —	729 50	729 50	729 50
" di Torino.	— —	— —	445 —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	205 —	— —
" Tiberina .	— —	— —	7 —	— —
" Sovvenz. .	— —	— —	14 —	— —
" Nav. Gen.	393 —	393 50	— —	— —
" Raff. Zuc.	389 —	389 50	— —	— —
Ob.ferr.3 0[0 .	— —	316 25	— —	— —
id. Merid. . . .	— —	328 —	— —	— —
Fond. B. d'It. 4 0[0.	— —	503 —	—	— —
" " 4 1/2	— —	512 —	— —	— —
" S. Paolo .	— —	— —	513 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	107 25	107 30	107 22	107 20
Berlino id.	132 68	132 72	— —	132 60
Londra id.	27 14	27 14	— —	— —
Londra a 3/m.	— —	— —	27 12	27 12

(*Servizio speciale del* Pop. Rom).

Genova, 4, ore 22 (Borsino) - Rendita 100,02 contanti 100.07 fine mese — 4 1[2 per 0[0 108.85 — Meridionali 729 — Mediterranee 531 — Navigazione 393 a 394 — Raffinerie 388,50 — Banca d'Italia 821 a 822 — Acciaierie 525.

Consolidati - Media uff. del Regno - 3 giugno

	con cedola	*senza cedola*
3 0[0 lordo	99,66 3[4	97.66 3[4
4 1[2 netto	108.42 3[4	107,30 1[4
5 0[0 netto	99.53	97.53
4 0[0 lordo	61,72 3[4	60.52 3[4

Parigi, 3, 15,13	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	101 62	101 65
" 3 0[0 perp.	103 22	— —	103 17
" 3 1[2 0[0 .	— —	106 37	106 42
ITALIANA 5 0[0	93 45	93 40	93 25
turca	21 85	21 80	21 77
spagnuola . . .	35 3/4	34 —	35 7/16
russa nuova . .	96 1/4	96 1/4	96 10
portoghese. . .	— —	18 3/8	18 3/8
ungherese . . .	— —	103 7/8	— —
Egiziane 6 0[0 . . .	— —	— —	— —
Banca di Parigi. . .	945 —	950 —	945 —
Banca Ottomana . .	— —	552 —	549 1/2
Credito Fondiario. .	— —	672 —	670 —
Azioni di Suez . . .	— —	3618 —	3626 —
Lotti Turchi.	— —	110 1/2	110 —
Fer. Meridion. ital. .	— —	679 —	679 —
CAMBI sull'Italia . . .	— —	6 3/4	6 7/8
su Londra . . .	— —	25 29	25 29
su Madrid . . .	61 1/2	— —	— —
sull'Argentina. .	— —	— —	— —

Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi 4, ore 15,18 (Fonte francese). — Borsa ottima. Attenzione speculazione concentrasi su *exterieur*.

Parigi 4, ore 16 (Fonte italiana). — Fermissimi 103,22 — 25[25 — 93.40 — 40[25 — 60[50 — 679 — 21.80 — 25,75 — 551 — 36.18 — 162[1 — 243[50 — 675.

Vienna, 4, sostenuta	3	4
C° mobiliare	358 —	358 87
R. aust. oro	121 60	121 55
Id. carta	101 65	101 90
N.ri d'oro	9 53 1/2	9 53
Lire ital.	44 35	44 35
C. Londra	120 40	120 40

Londra 4, chiusura	4	4
N.vi Cons.	111 38	111 1/4
Italiana .	92 —	92 1/4
Turca . .	21 9/16	21 5/8
Egiziano	108 —	107 3/4
Argento .	27 1/2	27 1/2

Vers. alla B. d'Ingh. st. — Rit. st. 7,000

Berlino, 4 ferma	3	4
Ital. cont.	92 —	92 25
f. mese .	92 —	92 2[illegible]
Az. Merid.	133 —	133 60
" Medit.	95 25	96 —
Obb. ferr. 3 0[0	58 10	58 20
" Merid.	61 —	61 20
" Roma.	93 80	94 10
" Medit.	— —	— —
B. Comm.	109 70	110 60
Rublo. . .	217 05	217 —
Cambio Italia.	— —	75 35

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia. . . .	5 per 0[0
Francia. . . .	2 per 0[0
Inghilterra.	3 per 0[0
Germania. .	4 per 0[0
Austria. . .	5 per 0[0
Belgio . . .	3 per 0[0
Spagna . . .	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 4 giugno ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	70[illegible]

Havre, 4 giugno ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno Prezzo fine giugno TENDENZA calma	Balle N. L. 41 [illegible]	20[illegible]

Parigi, 4 giugno ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farina prima marca.	62	25	61	—	
Avena	21	—	20	75	
Olio di colza.	54	75	55	25	
Spiriti	48	75	48	75	
Zuccheri	104	—	104	—	

STAZI ARCANGELO gerente.

— La fattoria è a tre tiri di fucile dal bosco, disse il soldato, e possiamo sfilare sotto gli alberi.

— Allora va bene; ma tu che conosci il paese, devi saper dove siamo.

— Signor capitano, è molto tempo che non ci son venuto; ma credo non esser lontano da Saint-Dizier e mi pare che alla nostra destra vi sia la foresta di Montier in Der, e che il borgo laggiù si chiami Eclaron.

— Strano! — riprese il vecchio ufficiale soprapensiero, — l'Imperatore ha dovuto pernottare a Saint-Dizier; invece noi incontriamo la retroguardell'esercito di Blücher. E' accaduto qualcosa, e dobbiamo aprir gli occhi per non farci beccare.

— Intanto quei poveretti muoiono, signore, — disse il sottotenente, cui l'emozione faceva dimenticare le convenienze.

— Vi andiamo, vi andiamo; tanto più che è ora di riconoscere la posizione.

— Avanti, dunque! — gridò l'ufficiale, rinnendo le redini.

— Adagio, — rispose il capitano smontando da cavallo — Lasciesemo qui i cavalli a guardia di Ratibal, mentre noi andiamo ad assicurarci del come si difendono quei contadini.

Intanto le fucilate si facevan più rare, dominate dal suono dei fucili di munizione.

I due ufficiali s'internarono nel bosco ceduo e giunsero al suo limitare dalla parte della valle.

Qui la collina era tagliata a picco all'altezza di un uomo, seguita da una prateria in dolce pendenza.

Il quadro si presentava nel suo orrore.

Intorno alla casa isolata avveniva l'azione.

Più lontano il borgo d'Eclaron, che pareva abbandonato, era avvolto in un fumo denso. Quà e là bruciavano delle case, e il campanile della chiesa era per franare.

In fondo alla pianura e sulla collina opposta il bestiame salvato al saccheggio correva impaurito unitamente ai poveri abitanti.

Ad un tratto la porta della fattoria cedeva sotto i colpi e i soldati si scaglivano dentro.

I poveri assediati dovettero difendersi eroicamente a giudicare dai cinque o sei cadaveri di Prussiani giacenti sul prato.

Ad una cinquantina di passi dalla muraglia, la carrozza di cui aveva parlato Ratibal stazionava, sorvegliata da un ufficiale.

Qualche ultimo sparo soffocato dalle mura della fattoria annunciava la fine dell'eroica difesa. Successe un gran silenzio, quindi una massa confusa si precipitò fuori, e tra i soldati si distinguevano dei prigionieri che i vincitori conducevano sulla strada dove se ne stava l'ufficiale.

In mezzo al gruppo si vedeva la veste bianca d'una donna le cui grida disperate furono udite dai nostri due osservatori.

— I miserabili! — urlò il sottotenente mostrando i pugni — Lasceremo che usino violensa ad una donna?

— Calma, calma figliuolo! Per ora non possiamo far nulla, tra poco vedremo.

La scena difatti mutava aspetto. I prussiani avevano condotto le vittime dinanzi all'ufficiale che gesticolava e dava ordini.

La donna fu gettata violentemente nella carrozza, che partì al trotto seguita dall'ufficiale e una dozzina di soldati.

Gli altri si diressero dalla parte della collina spingendo innanzi a loro due prigionieri, dei quali uno forse ferito camminava a stento.

— Che cosa verranno mai a fare da questa parte? — mormorò il capitano — Ah! ecco verranno a fucilarli su questa roccia.

— E noi li lasceremo fare?

Il capitano tacque per meglio osservare quanto accadeva.

La carrozza era lontana, e gli altri prussiani spingendo i disgrazioti col calcio del fucile si avvicinavano sempre più. Fra i prigionieri v'era anche un soldato francese.

Il vecchio dragone dette alcuni ordini al sottotenente Boissier che subito disparve fra gli alberi.

Dopo cinque minuti ricomparve insieme al soldato. Il capitano, che già era impaziente montò in sella ed esaminando la cavalcatura del compagno gli ingiunse di fare altrettanto e di eseguire attentamente la manovra che vedrebbe fare.

Gli alberi del bosco erano abbastanza folti per nascondere i tre cavalieri.

A pochi passi sulla destra si apriva una larga spianata. I prussiani erano a dieci passi.

Il sergente che li conduceva dette un ordine in tedesco, e la truppa si fermò automaticamente.

I prigionieri avevano capito. Si abbracciarono ed aspettarono. Il sergente si avvicinò e li spinse brutalmente al piede della collina, li addossò alla roccia e tornò ai suoi uomini.

I tre dragoni si trovavano proprio al disopra dei francesi e non potevano vederli.

— Sciabola in mano e piegato a destra, disse sottovoce il capitano.

I prussiani allineati a cinque passi al comando del sergente appuntarono le armi sui prigionieri.

In quel momento i tre dragoni si lanciarono nella prateria, senza perdere l'equilibrio in quel salto e si trovarono sul pendio, di fronte ai prussiani che sorpresi da quell'assalto improvviso, parte si sbandavano, parte si ritiravano.

Ma il dragone non l'intendeva così. Ordinò il fuoco e dopo aver spaccato ad uno il cranio e ferito due prussiani nel petto, si diede ad inseguire i fuggiaschi.

Alberto Boissier, poco abituato a maneggiar la spada non aveva ferito alcuno mortalmente, ma soltanto rovesciato un prussiano cogli anteriori del suo cavallo.

La vittoria era completa.

Il capitano, rinunciando a raggiungere i fuggitivi, se ne tornava al passo asciugando la sciabola sulla criniera del cavallo.

Alberto pallido d'emozione ammirava quel soldato, che da solo aveva saputo tener testa ad un plotone nemico.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9.* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 13
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 14.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo Via Flaminia, dalle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13. — ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 13.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, dalle 9 alle 11.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 12.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3[4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3[4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3[4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3[4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3[4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3[4.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 10.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 10

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli . . .	7,15	8,20	—	12,30	17,—	24,—	—
Pisa . . .	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	—
Torino . .	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	—
Milano . .	8,—	8,15	14,40	20,55	22,—	—	—
Foligno-Ancona .	6,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano .	—	9,30	9 40	14,30	18,5	23,10	—
Tivoli-Avezzano .	7,20	9,—	11,50	16,20	—	—	—
Tivoli	7,20	9,—	11,50	—	16,30	—	—
Civitavecchia	5,55	—	11,55	17,5	—	—	—
Frascati . . .	6,25	10,—	12,5	15,10	17,25	19,—	—
Marino-Albano	5,46	9,25	13,10	16,40	18,20	16,40	—
Anzio-Nettuno. . . .	6,5	—	9,5	12,22	17,45	—	—
Velletri-Terracina	6,5	—	12,22	15,40	17,45	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,6	10,35	10,—	17,23	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli . .	7,—	9,36	—	17,30	18,1	20,10	—
Pisa . .	6,55	—	9,5	10,20	15,30	22,45	23,30
Torino . .	6,5	—	9,—	10,20	15,20	22,45	23,30
Milano . . .	6,55	—	9,5	10,20	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno	6,45	—	11,55	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli	9,—	—	12,05	18,30	—	22,55	—
Tivoli	9,—	12,5	18,30	—	—	—	22,55
Civitavecchia .	—	—	9,57	—	19 20	—	—
Frascati	6 40	8,54	13,—	18,20	21,38	—	22,30
Nett.-Anzio-Albano	—	7,51	12,38	19,25	21,55	—	—
Albano-Marino .	7,10	9,20	14,30	20,43	—	—	22,10
Terracina-Velletri	7,51	9,50	—	15 49	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,34	—	16,25	—	—	20,54	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	6,—	9,30	11,37	13,13	16,15	festiv.	—	—	—
Bagni	a.	7,11	10,32	12,49	16,29	19,26		—	—	—
Tivoli	a.	7,43	11,3	13,21	17,1	19,58		—	—	—
Tivoli	p.	6,13	8,57	12,—	15,58	17,47	18,54	—	—	—
Bagni	p.	6,50	9,34	12,37	16,31	18 24	19,28	—	—	—
Roma	a.	7,58	10,41	13,44	17,30	19,30	20,35	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s[M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lip